



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "BATTISTI-GIOVANNI XXIII"

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.
"BATTISTIGIOVANNI XXIII" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 12/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.
2747 del 19/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 14/01/2022 con delibera n. 3/2022*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'Istituto Comprensivo "Battisti Giovanni XXIII" è caratterizzato da un livello socio-economico dell'utenza medio-alto e dalla partecipazione attiva delle famiglie alla vita . . La percentuale degli studenti provenienti da contesti familiari svantaggiati è irrilevanti ed inferiore ai dati di riferimento regionali. La continuità orizzontale nei rapporti tra scuola e famiglia assume, nel processo formativo degli alunni, particolare valore e facilita una progettazione attenta ai bisogni dell'utenza. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è pari al 5,3 % e favorisce la progettazione di percorsi di: conoscenza, approfondimento e valorizzazione di 'culture altre' al fine di prevenire ogni forma di pregiudizio ed emarginazione e consolidare rapporti di convivenza civile, sviluppando rapporti pro-sociali. L'emergenza sanitaria da Covid-19 in corso, ha inevitabilmente imposto una rimodulazione nei rapporti tra scuola e famiglia,, facendo ricorso all'ausilio di tutte le modalità online, perché non si può prescindere dal patto educativo scuola-famiglia per affrontare le incertezze, le difficoltà e le sfide nelle quali alunni, genitori e scuola si trovano oggi.

Vincoli

La presenza di alunni stranieri comporta la modulazione di tempi e percorsi di apprendimento differenziati, in particolare -percorsi di prima alfabetizzazione; - percorsi didattici di integrazione di tutte le culture presenti nel gruppo -classe -intervento da parte di mediatori linguistici -culturali .

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio di Corato, nel quale è ubicato l'istituto, presenta diverse realtà economiche - produttive sia nel settore agro-alimentare che in quello terziario. -A livello regionale negli ultimi anni si registra un flusso migratorio pari al 3,5%, che risulta essere tra i più bassi rispetto ai dati nazionali. La presenza sul territorio di molteplici agenzie educative (ProLoco, Museo della città, Biblioteca comunale, Presidio del libro, Teatro comunale, cinema, Parco Nazionale dell'Alta Murgia, associazioni teatrali/musicali, librerie, associazioni parrocchiali, associazioni culturali) e delle su citate realtà economiche, rende possibile l'organizzazione di percorsi didattici in sinergia con altre agenzie che condividono con la scuola un progetto educativo comune, favorendo l'apertura della scuola al territorio. L'istituto, inoltre, utilizza il Pala Losito (Palazzetto dello Sport) per attività sportive destinate agli alunni della secondaria di I grado. -La collaborazione con l'amministrazione comunale (Progetti di Educazione ambientale, Educazione stradale, Educazione alla salute, Educazione alla legalità, Intercultura, manifestazioni culturali, ecc) favorisce l'analisi del luogo e della cultura di appartenenza, conoscenza delle tradizioni e valorizzazione del patrimonio artistico, consapevolezza dei problemi ambientali e sociali inerenti la realtà territoriale.

Vincoli

Il tasso di disoccupazione a livello regionale è pari al 14,8% , mentre a livello provinciale risulta essere lievemente più basso con una percentuale pari all' 11,8 % .Si registrano alcune situazioni di svantaggio socio-economiche, che se non adeguatamente assistite, hanno riflessi sul comportamento e sull'impegno degli alunni. Inoltre, non sempre è possibile coordinare e pianificare a lungo termine le risorse offerte dal Comune, unico ente che eroga servizi nelle scuole sul territorio.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Tutte le certificazioni relative ad agibilità, abitabilità, conformità impianti, conformità delle barriere architettoniche risultano essere state rilasciate. Gli edifici sono ampi, dotati di aule confortevoli, spazi verdi palestre concesse anche a terzi per attività sportive. La scuola

dispone di laboratori fissi e mobili: laboratori scientifici, multimediali, musicali, polifunzionali, dispositivi tecnologici portatili, tablet e LIM nelle aule della scuola primaria e secondaria di I grado. In particolare partire dall'anno scolastico 2019\20 si è proceduto all'ampliamento della dotazione del laboratorio scientifico della scuola secondaria di primo grado e ad interventi di riqualificazione delle aree esterne di pertinenza dell'edificio scolastico C. Battisti con lo scopo di rendere tali spazi funzionali alle attività didattiche e ludiche degli alunni che frequentano la scuola. Per la scuola d'infanzia si è proceduto alla sostituzione degli arredi delle aule e del del refettorio e alla creazione di un'aula Continua l'implementazione di arredi della scuola primaria in linea con il modello pedagogico "Senza zaino" adottato. Le fonti di finanziamento del M.I.U.R, della regione e dell'UE (PON e FESR) permettono l'ampliamento delle risorse materiali di cui la scuola può disporre per una didattica innovativa e laboratoriale grazie all'utilizzo delle TIC. In seguito all'emergenza epidemiologica COVID-19, tramite i fondi stanziati dal D.M "Cura Italia" e alla donazione di tablet da parte di un ente privato, l'istituto ha ampliato la dotazione di dispositivi digitali per garantire l'avvio della didattica a distanza, mettendoli a disposizione in comodato d'uso per studenti meno abbienti. Inoltre sono stati avviati lavori per il potenziamento della rete internet.

Vincoli

L'Istituto, costituito dai tre ordini di scuola, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado, si compone di due plessi dislocati in zone diverse della città; la scuola secondaria di I grado, infatti, è molto distante dalla sede centrale e ciò costituisce un vincolo per gli alunni dell'Istituto nel proseguire la formazione in un'ottica di continuità pedagogico-didattica; tale situazione si è verificata anche in fase di iscrizione. E' necessario, inoltre, potenziare il sistema di comunicazione on line per fronteggiare tale frammentazione di tipo logistico tra i due plessi. Lo Stato e' l'ente principale di erogazione e gestione dei fondi di finanziamento, per il 97,2%, le famiglie contribuiscono per 0,2% (Viaggi di istruzione e mensa per alunni); la scuola amministra il 2,4% dei fondi statali; i finanziamenti provenienti dall'Ente locale risultano ridotti ed esegui per far fronte alle reali esigenze della scuola. I nuovi scenari didattici legati all'avvio della DDI, causa pandemia Covid-19, insieme all'utilizzo costante dei laboratori, notebook, LIM, Tablet e del registro elettronico, richiede interventi di manutenzione e l' ampliamento dell'infrastruttura di rete cablata/wireless in entrambi i plessi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "BATTISTI-GIOVANNI XXIII" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC87800L
Indirizzo	VIALE A. DIAZ 30 CORATO 70033 CORATO
Telefono	0808721432
Email	BAIC87800L@istruzione.it
Pec	baic87800l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbattistigiovanni23corato.it

❖ "BATTISTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA87801D
Indirizzo	VIALE A. DIAZ, 30 CORATO 70033 CORATO

❖ BATTISTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE87801P
Indirizzo	VIALE A. DIAZ 30 CORATO 70033 CORATO
Numero Classi	15
Totale Alunni	250

❖ GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	BAMM87801N
Indirizzo	VIA PALERMO N.1 - 70033 CORATO
Numero Classi	15
Totale Alunni	339

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	109
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	22

presenti nei laboratori

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	66
Personale ATA	15

Approfondimento

Il 61% dei docenti a tempo indeterminato dell'istituto presta servizio da più di 5 anni, garantendo una continuità didattica a favore dell'utenza. Si rileva un incremento della percentuale dei docenti a tempo indeterminato con un'età compresa tra i 45 e i 54 anni rispetto ai precedenti anni, mentre si constata una lieve flessione della percentuale di docenti oltre i 55 anni di età. Tale dato mette in evidenza l'abbassamento dell'età dei docenti, che continuano ad essere risorsa per la comunità grazie a bagaglio di esperienze maturato, e risultano essere, allo stesso tempo più inclini alle nuove metodologie didattiche e digitali, in particolare in questi ultimi anni in cui la scuola in cui si richiede una flessibilità in tal senso. L'arrivo di alcuni docenti neoassunti o trasferiti da contesti diversi promuove l'interazione tra professionalità diverse e l'arricchimento reciproco. A seguito degli eventi pandemici, secondo le direttive del DPCM n. 1843 (Cura Italia) per l'intero anno scolastico 2020-21, il nostro istituto è stata dotato di organico covid (8 unità docente -5 unità personale Ata)In



seguito alla all'avvio della didattica a distanza e all'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali, i docenti hanno potenziato le loro competenze informatiche attraverso corsi di formazione specifici sull'uso della piattaforma G-suite e del registro elettronico.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*Il PTOF, nella sua dimensione triennale, si alimenta dei contributi espressi dal **RAV** (Rapporto di Autovalutazione di Istituto) elaborato dalla scuola ed esplica i suoi effetti tenendo conto delle condizioni operative messe in campo nell'ambito del previsto **PDM** (Piano di Miglioramento, a sua volta triennale). Muove dall'atto di indirizzo del D.S.; è frutto della riflessione dei docenti nella sua curvatura collegiale e porta con sé gli esiti del confronto con altri attori; la sua approvazione chiama in causa il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto.*

I percorsi di miglioramento che l'istituto intende attivare, in relazione alle priorità, sono:

- *Utilizzare strategie didattiche diversificate a seconda dei bisogni e delle necessità degli allievi privilegiando stili di apprendimento innovativi;*
- *Promuovere il successo formativo degli alunni anche attraverso un piano mirato di formazione del personale scolastico;*
- *Migliorare i percorsi di apprendimento della lingua straniera, a partire dalla scuola dell'Infanzia;*
- *Monitorare i percorsi degli alunni/e nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado impegnandosi a ridurre la varianza dei punteggi tra le classi della primaria e della secondaria di primo grado;*
- *Progettare e attivare pratiche di cittadinanza attiva e di educazione alla legalità;*
- *Procedere alla valutazione delle competenze chiave di cittadinanza all'interno di percorsi integrati nel Curricolo Verticale.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



Riduzione della variabilità fra le classi

Traguardi

Ridurre la varianza nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese (listening e reading) fra le classi con uguale background socio economico (ESCS) entro l'a.s.2019/2020

Priorità

Migliorare ulteriormente, i livelli di apprendimento in Italiano, matematica e inglese (listening e reading). Raggiungimento per la maggior parte degli studenti, del livello A2 nella prova d'inglese nella secondaria di primo grado, e del livello A1 per la scuola primaria.

Traguardi

Ulteriore riduzione del numero degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove di Italiano, Matematica. Nelle prove di inglese riduzione del numero di alunni presenti nel livello pre A1, e A1 nella scuola secondaria di primo grado. Nella scuola primaria ridurre la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica; nella prova di inglese ridurre la percentuale di alunni nel livello pre-A1.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche

Traguardi

Sviluppare competenze di cittadinanza, attraverso percorsi didattici centrati su compiti significativi, osservabili e valutabili.

Priorità

Sviluppo della competenza digitale degli alunni di scuola infanzia primaria e secondaria di I grado.

Traguardi

Potenziare l'utilizzo delle ICT in vari contesti applicativi; avere consapevolezza delle potenzialità e rischi della rete.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



Il Collegio dei docenti nell'elaborazione del nuovo PTOF è sollecitato a pianificare un'Offerta Formativa Triennale in coerenza con:

- LA LEGGE 107 /2015, art.1, nello specifico i commi 1-7,14, 16, 20, 22, 56-59, in appresso denominata Legge;
- I TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO E DI COMPETENZE ATTESE, fissati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo 2012, che hanno assunto, come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'UE (Racc. del 18 dicembre 2006);
- LE NUOVE COMPETENZE CHIAVE per l'apprendimento permanente, riedite Il 22/05/2018 dal Consiglio d'Europa con l'adozione di una nuova Raccomandazione che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile e nella quale emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti";
- IL D.M. 742/2017 sulla certificazione delle competenze e successivi documenti/riferimenti normativi;

§ La legge n.92 del 20 agosto 2019 sull'introduzione dell'insegnamento della educazione civica;

§ LE ESIGENZE del contesto territoriale;

- LE ISTANZE particolari dell'utenza della scuola.

Per il potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari previsti dal comma 7, art. 1, della Legge, fermo restando che tutti sono ugualmente importanti e interconnessi tra loro, la nostra scuola, in base alla propria vision e mission e alle risultanze espresse nel rapporto di autovalutazione, farà particolare ed esplicito riferimento a quelli di seguito indicati in ordine di priorità

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CITTADINANZA ATTIVA

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini , negli adolescenti, negli insegnanti e nei genitori attraverso un'azione congiunta . Il fine è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo" Il percorso si articola in tre attività\progetti:

-PROGETTO "ADDOBBIAMO IL NATALE"-Scuola Infanzia-Scuola Primaria

-PROGETTO PON "GIOCHIAMO E CANTIAMO INSIEME.LO SPORT E LA MUSICA INCLUDONO"- MODULO "MUSICA IN GIOCO"-Scuola primaria -Scuola Secondaria

-PROGETTO PON " -FSE-"#LIBERIAMOILFUTURO: TUTTI A SCUOLA" # MODULO



:SICURISUINTERNET: USO CONSAPEVOLE DELLE TECNOLOGIE E
PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO"-Scuola Secondaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare la progettazione e la valutazione di percorsi didattici centrati su compiti significativi per lo sviluppo delle competenze chiave.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità fra le classi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare ulteriormente, i livelli di apprendimento in Italiano, matematica e inglese (listening e reading). Raggiungimento per la maggior parte degli studenti, del livello A2 nella prova d'inglese nella secondaria di primo grado, e del livello A1 per la scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza digitale degli alunni di scuola infanzia primaria e secondaria di I grado.

"Obiettivo:" Migliorare la progettazione di strumenti per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi per lo sviluppo delle competenze nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare ulteriormente, i livelli di apprendimento in Italiano, matematica e inglese (listening e reading). Raggiungimento per la maggior parte degli studenti, del livello A2 nella prova d'inglese nella secondaria di primo grado, e del livello A1 per la scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza digitale degli alunni di scuola infanzia primaria e secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettare, realizzare e saper valutare percorsi didattici per favorire l'inclusione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare le attività laboratoriali in continuità per favorire il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO "ADDOBBIAMO IL NATALE"-

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

SCUOLA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA : Venitucci Stefania

Risultati Attesi

- Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche dell'educazione alla sostenibilità ambientale, alla valorizzazione degli spazi, alle relazioni e alla prevenzione del disagio.
- Potenziare le competenze artistico-espressive e le competenze logiche e manipolative;
- Favorire l'inclusione di tutti gli alunni,
- sviluppare e promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente ;
- impiegare in modo creativo i materiali riciclati, sperimentando strumenti e tecniche differenti;
- Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali;
- Condividere momenti di festa a scuola;
- Valorizzare le attitudini di ciascuno.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO PON "GIOCHIAMO E CANTIAMO INSIEME.LO SPORT E LA MUSICA INCLUDONO"- MODULO "MUSICA IN GIOCO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Responsabile: tutor interno

Risultati Attesi

-Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;

-migliorare le capacità espressive\comunicative attraverso la voce, lo studio dell'intonazione, delle note e del ritmo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO PON #LIBERIAMOILFUTURO: TUTTI A SCUOLA" # MODULO :SICURISUINTERNET: USO CONSAPEVOLE DELLE TECNOLOGIE E PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti Genitori	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni

Responsabile

Responsabile scuola secondaria: tutor interno

Risultati Attesi

- riconoscimento precoce dei segnali di allarme nelle condotte dei propri figli;
- fornire strumenti concreti ai genitori per attuare un'educazione basata sul rispetto di sè e degli altri e su un uso sano della tecnologia;

❖ CREATIVITA' DIGITALE

Descrizione Percorso

Il percorso intende incentivare l'innovazione e le competenze digitali nelle scuole attraverso la diffusione e la promozione di approcci didattici innovativi. Le attività mirano a promuovere azioni che partendo dal coding attraverso la Robotica educativa, trasformino gli studenti da semplici consumatori a veri protagonisti dell'era digitale. Gli allievi saranno impegnati in compiti autentici che incoraggiano l'interdipendenza nell'apprendimento efficace tra saperi formali e informali, al fine di implementare processi di apprendimento-insegnamento basati su modelli innovativi, pratiche didattiche e settings maggiormente coinvolgenti e motivanti per gli alunni e gli insegnanti. Il tutto rappresenta la chiave di volta per costruire la cittadinanza digitale, consapevole di una realtà in cui la tecnologia permea ogni ambito del quotidiano. Il percorso si articola in tre differenti attività:

-PROGETTO ROBOTICA PER TUTTI- Scuola dell' Infanzia

-PROGETTO PON "SOCIALIZZANDO SI IMPARA"- MODULO "DIDATTICA CREATIVA CON LA ROBOTICA EDUCATIVA" -Scuola Primaria ;

-PROGETTO PON -FSE-"#LIBERIAMOILFUTURO: TUTTI A SCUOLA" MODULO " CODING CREATIVO E REALTA' AUMENTATA...SPERIMENTIAMO INSIEME "- Scuola Secondaria;



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi per lo sviluppo delle competenze nella scuola primaria e nella scuola secondari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza digitale degli alunni di scuola infanzia primaria e secondaria di I grado.

"Obiettivo:" Organizzare attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione per il recupero delle competenze di base

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza digitale degli alunni di scuola infanzia primaria e secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettare, realizzare e saper valutare percorsi didattici per favorire l'inclusione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza digitale degli alunni di scuola infanzia primaria e secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Continuare ad utilizzare metodologie e strategie didattiche innovative (didattica attiva, coding e robotica educativa)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo della competenza digitale degli alunni di scuola infanzia primaria e secondaria di I grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO" ROBOTICA PER TUTTI"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

SCUOLA INFANZIA Ins. Antonietta Patruno

Risultati Attesi

Sviluppare la capacità di collaborare e di lavorare in gruppo;
 acquisire/rafforzare i concetti topologici;
 sviluppare la logica;
 sviluppare la lateralizzazione e l' astrazione;
 eseguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali;
 sviluppare il pensiero computazionale.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO PON "SOCIALIZZANDO SI IMPARA"-
MODULO "DIDATTICA CREATIVA CON LA ROBOTICA EDUCATIVA"**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Responsabile scuola primaria: tutor interno

Risultati Attesi

- Avvicinarsi con il gioco alla robotica;
- Sviluppare la logica;
- Programmare percorsi liberi o obbligati;
- Sviluppare e rafforzare la Lateralizzazione e la capacità di astrazione;
- programmare e lavorare secondo algoritmi lineari: azione – reazione;
- imparare a collaborare e a lavorare in gruppo ,

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO PON -FSE-"#LIBERIAMOILFUTURO:
TUTTI A SCUOLA" MODULO " CODING CREATIVO E REALTA'
AUMENTATA...SPERIMENTIAMO INSIEME "**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Responsabile scuola secondaria: tutor interno

Risultati Attesi

- consolidare la capacità di ascoltare e comprendere;
- imparare a riflettere e a selezionare le procedure di un percorso;
- acquistare maggiore padronanza digitale;
- affrontare e risolvere situazioni problematiche con metodologia STEAM;
- potenziare le abilità comunicative e relazionali;
- stimolare l'empatia per contrastare la dispersione scolastica.

❖ LABORATORIO DELLE COMPETENZE

Descrizione Percorso

Il percorso mira a migliorare le competenze di base; si propone di valorizzare le potenzialità degli alunni e recuperare eventuali fragilità, motivandoli allo studio delle lingue, della matematica e dell'informatica con attività alternative e più stimolanti. Il percorso si articola in tre differenti laboratori:

PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO- Scuola Primaria\Scuola Secondaria

PROGETTO PON"#LIBERIAMOILFUTUTO:TUTTI A SCUOLA-"#MODULO "PLAYING WITH



ENGLISH" -Scuola primaria

*PROGETTO PON"SOCIALIZZANDO SI IMPARA"Modulo Pon "SAY YES TO SUCCESS"-
Scuola Secondaria*

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare la progettazione e la valutazione di percorsi didattici centrati su compiti significativi per lo sviluppo delle competenze chiave.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare ulteriormente, i livelli di apprendimento in Italiano, matematica e inglese (listening e reading). Raggiungimento per la maggior parte degli studenti, del livello A2 nella prova d'inglese nella secondaria di primo grado, e del livello A1 per la scuola primaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Organizzare attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione per il recupero delle competenze di base

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare ulteriormente, i livelli di apprendimento in Italiano, matematica e inglese (listening e reading). Raggiungimento per la maggior parte degli studenti, del livello A2 nella prova d'inglese nella secondaria di primo grado, e del livello A1 per la scuola primaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettare, realizzare e saper valutare percorsi didattici per favorire l'inclusione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità fra le classi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare ulteriormente, i livelli di apprendimento in Italiano, matematica e inglese (listening e reading). Raggiungimento per la maggior parte degli studenti, del livello A2 nella prova d'inglese nella secondaria di primo grado, e del livello A1 per la scuola primaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Continuare ad utilizzare metodologie e strategie didattiche innovative (didattica attiva, coding e robotica educativa)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità fra le classi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE-

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Responsabili primaria: Ferrucci

Responsabili Secondaria: Loverro

Risultati Attesi

- Consolidare il metodo di lavoro
- Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica
- Sviluppare fiducia in sé
- recuperare/consolidare e potenziare conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento della matematica e dell'italiano;
- prevenire la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo di ciascun alunno.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO PON"#LIBERIAMOILFUTUTO:TUTTI A SCUOLA-""MODULO "PLAYING WITH ENGLISH"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Esperto madrelingua

Responsabile

Responsabile scuola primaria: tutor interno

Risultati Attesi

- consolidare le relazioni affettive adulto-bambino per stimolare il desiderio di parlare con piacere una lingua diversa;
- favorire l'acquisizione di atteggiamenti positivi verso l'impegno scolastico;
- aumento della motivazione e autostima;
- recupero e potenziamento della strumentalità di base e della conoscenza della lingua inglese quale strumento di comunicazione per interazioni quotidiane.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO PON "SOCIALIZZANDO SI
IMAPARA"MODULO "SAY YES TO SUCCESS"**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Esperto madrelingua

Responsabile

Responsabile scuola secondaria: tutor interno

Risultati Attesi

- Sviluppare competenze di comunicazione ed interazione;
- Usare la lingua inglese in modo autentico;
- Sviluppare la curiosità e la conoscenza di altre culture e le competenze di cittadinanza

europea

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

A partire dall'anno scolastico **2017/18** la scuola Primaria dell'istituto ha aderito alla rete "Senza Zaino", adottando il relativo modello pedagogico, in due classi prime. (delibera n.95/2016-Consiglio d'Istituto del 20/12/2016). Nell'anno scolastico 2019/20 l'istituto conta complessivamente otto classi Senza Zaino. Si propone un modello nuovo e innovativo di scuola, dove il sapere si fonda sull'esperienza e alunni, docenti e genitori sono impegnati nel creare un ambiente ricco di stimoli. Il metodo di lavoro ha al centro la nozione di curriculum globale, che lega la progettazione della formazione alla progettazione dello spazio e che si propone di superare il disciplinarismo, cogliendo la complessità dell'intera esperienza scolastica e facendo emergere l'importanza di tutte le risorse che concorrono all'ambiente formativo. Realizzare l'ospitalità dell'ambiente formativo, promuovere la responsabilità e l'autonomia dei ragazzi, fare della scuola una comunità di ricerca, sono i tre valori che ispirano l'azione educativa.

L'apprendimento globale prevede un curriculum fondato su:

1. l'autonomia degli alunni che genera competenze;
2. il problem - solving che alimenta la costruzione del sapere;
3. l'attenzione ai sensi e al corpo che sviluppa la persona intera;
4. la diversificazione dell'insegnamento che ospita le intelligenze, le potenzialità, le differenze;



5. la co-progettazione che rende responsabili docenti e alunni;
6. la cooperazione tra docenti che alimenta la formazione continua e la comunità di pratiche;
7. i diversi strumenti didattici che stimolano vari stili e metodi di insegnamento;
8. l'attenzione agli spazi che rende autonomi gli alunni;
9. la partecipazione dei genitori che sostiene l'impegno della scuola;
10. la valutazione autentica che incoraggia i progressi.

Simbolo di questo modello pedagogico innovativo è l'eliminazione dello zaino che viene sostituito da una sacca più leggera, poiché gli ambienti sono ben organizzati e il materiale necessario per svolgere le attività è lasciato a scuola, in condivisione tra tutti gli alunni.

Accanto, infatti, ai principi didattici e metodologici, un ruolo molto importante è affidato allo spazio dell'aula (armadi, banchi, sedie per alunni e docenti, laboratori), agli strumenti didattici - pensati e costruiti da insegnanti e alunni - e alla comunicazione visiva (pannelli, immagini,) Lo svolgimento delle attività didattiche per classi Senza Zaino richiede, infatti, una dettagliata progettazione di spazi comuni, arredi, materiali, zona tavoli, zona computer, mini laboratori, aula docenti che hanno caratteristiche peculiari e funzionali rispetto ai principi metodologici.

Infine, questo nuovo modello di scuola prevede, come parallela all'attività didattica, la formazione per i docenti, che si concretizza attraverso 40 ore iniziali (20 prima dell'avvio + 25 il secondo anno) e minimo 10 ore di attuazione per ogni anno, oltre che attraverso l'attenzione e l'osservazione di altre realtà scolastiche e attività, confronti e collaborazioni dirette con la scuola polo "A. Gabelli" di Bari S. Spirito

❖ AREE DI INNOVAZIONE**PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Progetto d'Istituto "Robotica per tutti" in cui attraverso la conoscenza del coding, e imparando a programmare un robot, si sviluppano competenze e abilità utili non solo dal punto di vista tecnologico/scientifico, ma anche per la risoluzione dei problemi, dell'intelligenza emotiva, della creatività e del lavoro di gruppo. Le pratiche di insegnamento innovativo che caratterizzano questo progetto sono:

- Learning by doing
- Metodologia laboratoriale
- Cooperative learning
- Didattica attiva

CONTENUTI E CURRICOLI

Utilizzo di robot di diverso tipo (Bee bot, Mbot, Lego wedo, Lego wedo 2.0, Mindstorm EV3, InoBot) nella didattica. Utilizzo di piattaforme tipo: Scratch, Code.org, Edmodo, Google classroom, Padlet, etc

Utilizzo quotidiano nella didattica della L.I.M. che supera una didattica "trasmissiva" a favore di un modello coerente con la didattica costruttivista, attento agli stili di apprendimento degli studenti e alla qualificazione dei processi formativi e di conquista dei saperi.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Adesione alla Rete Robocup Jr Academy per la Puglia, scuola polo I.C."Japigia 1 - Verga" Bari. Partecipazione alle gare regionali competitive di robotica educativa.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Edmondo	E-twinning
Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)	Minecraft	Rete Senza Zaino
Avanguardie educative ICT LAB		CODING E ROBOTICA EDUCATIVA IN RETE: Partecipazione a gare .

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"BATTISTI"

BAAA87801D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BATTISTI	BAEE87801P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GIOVANNI XXIII	BAMM87801N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"BATTISTI" BAAA87801D
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

BATTISTI BAEE87801P
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

GIOVANNI XXIII BAMM87801N
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo trasversale di educazione civica coinvolge tutte le discipline a seconda degli argomenti sviluppati nello stesso curricolo e conformi alle linee guida. Esso si esplicita in percorsi interdisciplinari progettati per intercalassi parallele, per un totale di 33 ore annue per ogni singola classe.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "BATTISTI-GIOVANNI XXIII" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo d'istituto risulta essere organizzato per competenze chiave, ovvero le otto Competenze chiave europee, che costituiscono le finalità ultime del sistema educativo; ma , allo stesso tempo, per competenze disciplinari e per traguardi di sviluppo delle competenze, così come dalle Indicazioni nazionali per il curricolo 2012. Inoltre per ogni disciplina i traguardi formativi, le Competenze, abilità e conoscenze sono articolate seguendo la suddivisione prevista nelle Indicazioni Nazionali: 3° e 5° anno della scuola primaria e 3° anno di scuola secondaria di primo grado. Infine per ogni competenza chiave è stata prevista una sezione dedicata alle " Evidenze e ai compiti significativi" e una dedicata ai "livelli di padronanza".Nella costruzione del curricolo verticale viene posta particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà del percorso educativo. Viene individuato, quindi, un processo graduale e coerente delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dalla Scuola dell'Infanzia al termine del Primo ciclo di istruzione, in relazione alle competenze da acquisire e ai traguardi formativi di ciascun allievo.

ALLEGATO:

CURRICOLO PER COMPETENZE VERTICALE.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Accogliendo le novità introdotte dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019 con cui si introduce, a decorrere dal 1 settembre 2020, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, il presente curricolo verticale intende fornire un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Esso si presenta come uno strumento di facile fruizione da utilizzare nella pratica quotidiana dell'insegnamento-apprendimento.

ALLEGATO:

EDUCAZ CIV CURRICOLO VERTICALE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali non fanno capo ad una specifica disciplina pertanto tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella loro costruzione. Tali competenze, non trovando riferimento nelle discipline formalizzate, sono state declinate in abilità e conoscenze da raggiungere al termine del terzo e quinto anno della Scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione. Tale curriculum è corredato da una sezione dedicata alle "evidenze" e ai "compiti significati" e da una sezione dedicata ai livelli di padronanza

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI (1).PDF

Curricolo verticale per l'attività alternativa all'IRC

Nel quadro delle finalità della scuola, si inserisce anche l'attività alternativa all'insegnamento di Religione Cattolica, per gli alunni che decidono (all'atto d'iscrizione) di non frequentare l'ora di Religione, pertanto, il nostro istituto, propone delle UDA di cittadinanza e costituzione, che vedono coinvolte principalmente Primaria e Secondaria di I Grado.

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE MATERIA ALTERNATIVA PER L'ICBATTISTI GIOVANNI XXIII (3).PDF

Progettazione attività alternativa all'IRC: Scuola Primaria.

In allegato alla seguente sezione è presentata la progettazione di alternativa alla religione cattolica, suddivisa in unità di apprendimento, per la scuola primaria.

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE MATERIA ALTERNATIVA PRIMARIA.PDF

Progettazione attività alternativa all'IRC: Secondaria

In allegato alla seguente sezione è presentata la progettazione di alternativa alla religione cattolica, suddivisa in unità di apprendimento, per la scuola secondaria di I Grado.

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ ALTERNATIVA SECONDARIA..PDF

Progettazione attività alternativa all'IRC: Scuola Infanzia

In allegato alle seguente sezione è presentata la progettazione di alternativa alla religione cattolica per la Scuola dell'Infanzia

ALLEGATO:

PROGETTO DI ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA.PDF

NOME SCUOLA

"BATTISTI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

IL curricolo della scuola dell'infanzia è organizzato per cinque campi di esperienza intorno ai quali gli insegnanti organizzano e realizzano le diverse attività scolastiche . I campi di esperienza fanno riferimento alle competenze chiave europee.

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA INFANZIA CON RIFERIMENTO ALL'EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo trasversale di educazione civica è stato strutturato tenendo conto del curricolo verticale di educazione civica dell'Istituto Comprensivo.

ALLEGATO:

ED CIV. SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 20-21.PDF

NOME SCUOLA

BATTISTI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Partendo dal curricolo verticale di istituto, i docenti , lavorando per dipartimenti,

elaborano la programmazione annuale disciplinare, allegata nel registro elettronico Argo dell' istituto.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo trasversale di educazione civica della Scuola primaria è stato strutturato tenendo conto del curricolo verticale di educazione civica dell'Istituto Comprensivo.

ALLEGATO:

SCUOLA PRIMARIA ED. CIVICA CON UDA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo attività alternative alla religione cattolica

L'esigenza di un'attività alternativa all'I.R.C. nasce dalla presenza, nel nostro Istituto, di alunni di religione e culture diverse. Nel rispetto delle libere scelte dei genitori, la scuola offre percorsi formativi sviluppando tematiche legate alla sfera affettiva-relazionale e di cittadinanza attiva, modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti gli studenti. L'obiettivo è quello di migliorare la qualità della scuola utilizzando le sue risorse e ponendo i bambini al centro dell'attività didattica, contribuendo alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e la valorizzazione delle diversità culturali, attraverso una riflessione sui temi della solidarietà, del rispetto per se stessi e per gli altri, nonché dell'ambiente e della comunità in cui si vive.

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ ALTERNATIVA RELIGIONE CATTOLICA.PDF

NOME SCUOLA

GIOVANNI XXIII (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Partendo dal curricolo verticale di istituto, i docenti , lavorando per dipartimenti, elaborano la programmazione annuale disciplinare, allegata nel registro elettronico Argo dell' istituto.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo trasversale di educazione civica della Scuola Secondaria di I Grado è stato strutturato tenendo conto del curricolo verticale di educazione civica dell'Istituto Comprensivo.

ALLEGATO:

CURRIC SEC EDUCIV_20_21.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE (SCUOLA SECONDARIA)**

Il progetto, afferente all'area tematica "Laboratorio delle competenze", mira a potenziare le competenze chiave in lingua inglese. Le attività previste sono: -listening - speaking

Obiettivi formativi e competenze attese

-Conseguire fluency adeguata ai livelli A1 Flyers e A2 Ket (secondo QCER). -Favorire l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

L'attività di potenziamento di lingua inglese è rivolta alle classi prime e seconde, con costo della certificazione a carico delle famiglie.

E' stata programmata come attività in presenza, ma qualora non fosse possibile a

causa della situazione pandemica da Sars-Covid19 in corso, si opterà per la modalità a distanza online.

❖ **PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO (PROGETTO D'ISTITUTO)**

Attività di supporto didattico destinate agli alunni BES e DSA con percorsi e metodologie innovative e differenziate ,individuali o di gruppo, con strumenti compensativi e dispensativi. Perido di attuazione: a.s. 2019\20-2020\2021-2021\22

Obiettivi formativi e competenze attese

-Migliorare l'autostima e accrescere la consapevolezza delle proprie capacità; -
Sviluppare le competenze di base; -Favorire l'inclusione - Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; - sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi; - ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo; - perfezionare l'uso dei linguaggi specifici; - perfezionare il metodo di studio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LABORATORIO LEGGO-CREO-SCRIVO -SCUOLA PRIMARIA**

Il percorso progettuale prevede incontri con esperti, attività di animazione alla lettura e di scrittura creativa, al fine di stimolare l'interesse per la lettura. Partecipazione a proposte di Enti accreditati del territorio con il Presidio del libro sezione di Corato.
Periodo di attuazione: a.s. 2019\20-2020\21-2021\22

Obiettivi formativi e competenze attese

. Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro. .
Fornire al bambino le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale

e non verbale per estrinsecare/riconoscere/gestire la propria emotività. . sviluppare capacità di comprensione empatica . Suscitare amore e gusto per la lettura del libro e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. . Educare all' ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri. . Favorire l'accettazione ed il rispetto delle culture "altre", considerate fonte di arricchimento. . Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse. . Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca , di divertimento., di approfondimento e di conoscenza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni in collaborazione con esperti esterni.

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Informatica

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

 Magna
Teatro
Aula generica

❖ LABORATORI... IN CONTINUITA' TOUR VIRTUALE (SCUOLA DELL'INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA I GRADO)

Le attività afferenti all'area tematica "Accoglienza e continuità" mirano a favorire il passaggio dei bambini dalla scuola dell'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria di primo grado. Anche se in modo inconsueto, con la scelta di raggiungere virtualmente i più piccoli, il progetto si propone di "garantire" continuità nel processo educativo tra scuola primaria e scuola secondaria, facendo conoscere attraverso la voce degli alunni le esperienze realizzate grazie ad un'offerta formativa ampia e articolata. Le attività previste sono: -pubblicazione di articoli sui giornali telematici della città relative ai laboratori logico-matematico e scientifico, linguistico, di robotica, creativo, teatrale e natalizio, -diretta streaming su Coratolive con il coinvolgimento

delle insegnanti delle classi quinte di scuola primaria, di alcuni alunni delle classi uscenti e condivisione di fotografie e video delle attività realizzate dagli alunni. -Virtual Tour del plesso scuola secondaria in compagnia della narrazione vivace di due piccoli alunni; "video giornale" dei nostri giovani "inviati" con la presentazione delle attività
Periodo di attuazione: a.s. 2020\21

Obiettivi formativi e competenze attese

- Accettare il cambiamento ed organizzarsi per affrontarla
- Sapersi orientare nella nuova realtà scolastica
- Favorire lo star bene a scuola
- Attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti
- Impegnarsi in attività di gruppo, in forme di collaborazione, di confronto e di aiuto reciproco
- Creare un ambiente familiare, per ciò che riguarda l'aspetto logistico, didattico e relazionale.
- Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico.
- Sostenere la motivazione all'apprendimento.
- Combattere con ogni strumento il fenomeno della dispersione scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

- Con collegamento ad Internet
- Informatica
- Lingue
- Multimediale
- Musica
- Scienze

❖ **Aule:**

- Magna
- Teatro
- Aula generica

❖ **PROGETTO L2 ENGLISH IN THE CLASSROOM SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA.**

Il progetto, afferente all'area tematica "Laboratorio delle competenze", mira a sollecitare ,nella scuola dell'infanzia, interesse e curiosità verso l'apprendimento della

lingua straniera e a potenziare ,nella scuola primaria,le competenze chiave in lingua inglese,veicolando strutture e funzioni linguistiche. Le attività previste sono: - attività in piccoli gruppi in cui si prevedono conversazioni legate al proprio vissuto personale e a situazioni comunicative; - attività di storytelling, drammatizzazione e role-play; - attività di ascolto
Periodo di attuazione: a.s. 2020\21 a.s. 2021\22

Obiettivi formativi e competenze attese

-Comprendere messaggi di uso quotidiano; -Acquisire atteggiamenti di apertura verso culture diverse,per prevenire pregiudizi razziali; -Sviluppare competenze di comunicazione ed interazione; -Potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione orale; -Usare la lingua inglese in modo autentico; -Favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto -Potenziare la capacità di comprendere e produrre oralmente le espressioni più comuni della comunicazione quotidiana in situazioni pratiche, simulate ed autentiche. -Sviluppare la curiosità e la conoscenza di altre culture e le competenze di cittadinanza europea

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Insegnante di madrelingua esterno
---------------	-----------------------------------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **RAGAZZI IN GAMBA (SCUOLA SECONDARIA)**

Il progetto afferente all'area tematica "Cittadinanza e Costituzione", mira a fornire agli alunni diversamenteabili, accompagnati dai compagni di classe, strumenti e chiavi per interagire autonomamente nel territorio. Il metodo di svolgimento delle attività sarà di diretta osservazione e sperimentazione da parte degli alunni del funzionamento delle varie realtà oggetto di visita. Ogni singolo alunno sarà protagonista dell'attività, svolgendo compiti ben precisi assieme ai compagni. Ciascuna uscita sarà opportunamente preparata impiegando tutti i materiali utili come foto, realia (ad esempio volantini, elenchi telefonici, orari di apertura degli uffici ecc..) o informazioni

tratte da Internet. Il progetto si svolgerà in orario antimeridiano, con incontri-laboratorio di preparazione, con successiva verifica tra i partecipanti alle singole uscite. Si prevedono le seguenti uscite: 1. Visita guidata presso un supermercato; 2. Visita guidata all'Ufficio postale 3. Visita alla Ferrovia Bari- Nord con tratta Corato-Ruvo

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Acquisire abilità minime di autonomia per compilare moduli e richiedere certificazioni; □ conoscere le modalità di fruizione dei luoghi pubblici (biblioteca comunale, ufficio postale, uffici comunali ecc.); □ sapersi orientare in strada e rispettare le norme di educazione stradale; □ acquisire essenziali competenze digitali (creazione di una cartella, di un documento Word, salvataggio di un documento, stampa, posta elettronica, ricerca e selezione di informazioni/immagini nel web ecc.); □ sviluppare/potenziare l'uso del linguaggio verbale per richiedere informazioni, prodotti o servizi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Multimediale |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

❖ **ORIENTAMENTO E CONTINUITA' (SCUOLA SECONDARIA)**

Le attività afferenti all'area tematica dell'orientamento e continuità mirano ad agevolare il passaggio iniziale e finale nei due ordini di scuola contribuendo a far sì che il cambiamento risulti positivo sia sul piano dell'autonomia che della sicurezza. L'attività di orientamento conduce gli alunni ad operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro. Le attività finalizzate all'orientamento in entrata e in uscita, in modalità esclusivamente online, sono: - Condivisione attraverso i media locali e i social (articoli, post, video) delle attività caratterizzanti l'offerta formativa dell'Istituto. - Condivisione su piattaforma Argo del materiale informativo degli istituti superiori - COMPILAZIONE DI TEST E QUESTIONARI MIRATI ALLA CONOSCENZA DI SE' E DELLE PROPRIE INCLINAZIONI , con l'ausilio della psicologa dell'istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- GARANTIRE IL RISPETTO PER IL "CONTINUUM" DELLA CRESCITA PERSONALE -
GARANTIRE LA CONTINUITA' NEL PROCESSO EDUCATIVO FRA SCUOLA PRIMARIA E
SECONDARIA - SOSTENERE LA MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO - RIFLETTERE
SULLA PROPRIA IDENTITA' - SVILUPPARE IL SENSO DI AUTOVALUTAZIONE AL FINE DI
OPERARE SCELTE CONSAPEVOLI E RESPONSABILI

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Scienze

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO SPORT A SCUOLA CSS (SCUOLA SECONDARIA)**

Il progetto è finalizzato a prevenire ipocinesia, obesità e favorire corretti stili di vita e integrazione. L'attività sportiva scolastica offre agli alunni/e iniziative intese a suscitare e consolidare in loro la consuetudine alle attività motorie e sportive, considerate come fattore di formazione umana, di crescita civile e sociale. Il tutto mirante all'acquisizione di corretti "stili di vita". Si affronteranno, pertanto, tematiche di carattere etico e sociale, riducendo la sedentarietà e le scorrette abitudini alimentari, il tutto per il mantenimento dello stato di buona salute psicofisica e prevenzione dell'obesità. Le attività previste sono: attività motorie e giochi sportivi che si concluderanno con tornei d'istituto di pallavolo ed eventuale partecipazione alle gare di pallavolo dei G.S.S.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) - consolidamento degli schemi motori di base; 2) - potenziamento fisiologico; 3) - ampliamento della conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività sportive; 4) - sicura conoscenza delle regole nella pratica sportiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PROGETTO D'ISTITUTO PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una responsabile cittadinanza digitale nelle nuove generazioni, nativi digitali, che vivono la Rete come un secondo ambiente di vita che può dare forma ad esperienze cognitive, affettive e socio-relazionali quanto mai complesse; cittadinanza digitale significa anche educazione con i media ed educazione ai media per la comprensione critica dei mezzi di comunicazione intesi non solo come strumenti, ma soprattutto come linguaggi e cultura. Le attività previste sono: Che cos'è la privacy - La privacy ai tempi di internet - Il codice privacy - Privacy: un'occasione educativa Che cos'è la web reputation? Che cos'è il Cyberbullismo?

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo 2. Misurare il livello di presenza del fenomeno "bullismo" nei territori interessati dal progetto 3. Identificare le vittime di bullismo e provvedere alla loro tutela mediante programmi di intervento individuali 4. Identificare "i bulli" e limitare gli atti di bullismo mediante lo studio e la realizzazione di programmi individuali per il recupero dei casi "a rischio" 5. Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno 6. Offrire strumenti utili per affrontare le relazioni mediatiche 7. Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: cyber-bullismo 8. Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Multimediale



Aule: Aula generica

❖ **IL MIO AMICO PC (SCUOLA SECONDARIA)**

L'insieme delle tecnologie informatiche per gli alunni diversamente abili e con difficoltà di apprendimento, può essere considerato come un utile strumento per favorire i processi di apprendimento, favorire l'acquisizione di autonomie di base, contribuire ad accrescere la motivazione e l'autostima (con opportune strategie di intervento). Le attività saranno centrate sulla comunicazione scritta e orale con l'ausilio di strumenti informatici tradizionali (software didattici) ed eventualmente di internet. Le attività offrono innumerevoli opportunità per attivare abilità e per consolidare capacità legate alle discipline scolastiche interessate e ai diversi aspetti dell'apprendimento. L'utilizzo del mezzo informatico viene impostato tenendo conto che il computer in quanto macchina va innanzitutto conosciuto per quel che riguarda il funzionamento e la gestione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere in modo consapevole le possibilità offerte dallo strumento informatico
 Conoscere programmi di videoscrittura (Microsoft Word) e semplici software di didattica
 Utilizzare programmi per presentazioni e comunicazioni di idee, contenuti, immagini
 Utilizzare il computer per approfondire o recuperare aspetti disciplinari e interdisciplinari.
 Sviluppare le capacità sensoriali, la motricità fine e la coordinazione oculo manuale
 Offrire agli alunni con disabilità e agli alunni con difficoltà di apprendimento momenti educativi che, attraverso il confronto con la "normalità", favoriscano la loro crescita, li aiutino a superare le difficoltà motivazionali e ad inserirsi positivamente nel gruppo classe.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale

❖ **PROGETTO ROBOTICA PER TUTTI (PROGETTO D'ISTITUTO)**

L'approccio degli alunni alla robotica educativa, nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, può essere considerato come un utile strumento per: a) Favorire i processi di apprendimento; b) Favorire un uso critico e riflessivo della tecnologia; c) Far crescere negli studenti la consapevolezza dello spirito di gruppo; d) Contribuire ad accrescere la motivazione e l'autostima; e) Sviluppare negli studenti il gusto per la scoperta; f) Individuare applicazioni e collegamenti fra le diverse discipline; g) Favorire un apprendimento per "costruzione" della conoscenza; h) Imparare le regole per una giusta competizione. L'applicazione della robotica sviluppa, inoltre, negli alunni un atteggiamento attivo verso nuove tecnologie esaltando il lavoro di gruppo e la cooperazione fra di loro. Le attività previste adattate alle varie fasce d'età sono: Presentazione del progetto, prime nozioni di coding con esercitazione Progettazione e programmazione dei robot Esercitazioni in vista della partecipazione alle gare Visualizzazione e costruzione di percorsi nello spazio (uso del robot, gioco didattico multifunzionale, creato nel laboratorio, dove programmato si muoverà in avanti, indietro, a destra e sinistra seguendo le indicazioni che gli vengono impartite) Sviluppo della logica, del contare, misurare, avvicinandosi al mondo della robotica mediante il gioco Processi di ragionamento, come risoluzione di problemi e capacità di decisione (Uso dei mattoncini lego per la costruzione di macchine semplici con ingranaggi in grado di muoversi guidate o programmate) Conoscenza dei componenti del kit robotico Capacità di descrivere e organizzare semplici istruzioni utilizzando un programma al computer. Periodo di attuazione: a.s 2019\20-2020\2021

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzazione degli alunni su temi etici riguardanti l'utilizzo dei robot nella vita dell'uomo Creazione di artefatti robotici attraverso la promozione della creatività artistica Costruire condizioni di apprendimento contestuale e problematico Stimolare la capacità di apprendimento attraverso il recupero dell'errore Stimolare la curiosità e il desiderio di indagare su fenomeni reali mediante, dispositivi meccanici e logici, costruiti dagli stessi alunni Recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teoria e pratica Sviluppare autonomia operativa Sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione Sviluppare curiosità e desiderio di partecipare all'attività proposta Sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi (problem solving) Acquisire un linguaggio di programmazione in modalità operativa e grafica Incoraggiare il peer to peer (dove l'alunno impara dal gruppo di pari) in un'ottica di learning by doing (imparare facendo).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale

 ❖ **ROBOTICA PER TUTTI (SCUOLA SECONDARIA- ALUNNI DVA)**

Il progetto rientra nell'area tematica "Inclusione" ed è rivolto, in orario antimeridiano, agli alunni Dva della scuola secondaria. L'approccio alla robotica per tali alunni può essere considerato come un utile strumento per favorire i processi di apprendimento, l'acquisizione delle autonomie di base, per accrescere la motivazione e l'autostima e la padronanza di procedure psicomotorie. Le attività previste sono le seguenti: Visualizzazione e costruzione di percorsi nello spazio (uso del robot, gioco didattico multifunzionale, creato nel laboratorio, dove programmato si muoverà in avanti, indietro, a destra e sinistra seguendo le indicazioni che gli vengono impartite). Sviluppo della logica, del contare, misurare, avvicinandosi al mondo della robotica mediante il gioco. Processi di ragionamento, come risoluzione di problemi e capacità di decisione (Uso dei mattoncini lego per la costruzione di macchine semplici con ingranaggi in grado di muoversi guidate o programmate) Conoscenza dei componenti del kit robotico Capacità di descrivere e organizzare semplici istruzioni utilizzando un programma al computer L'attività verrà svolta in orario scolastico per 8 ore al mese (due a settimana), il periodo indicativamente va dal mese di Gennaio al mese di Aprile.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teoria e pratica; Sviluppare autonomia operativa; Sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione; Sviluppare curiosità e desiderio di partecipare all'attività proposta; Sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi (problem solving); Acquisire un linguaggio di programmazione in modalità operativa e grafica; Incoraggiare il peer to peer (dove l'alunno impara dal gruppo di pari) in un'ottica di learning by doing.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ L'ITALIANO: LA CHIAVE DELLA CITTÀ (ITALIANO L2 SCUOLA SECONDARIA)

L'attività, afferente all'area dell'inclusione, mira a superare le difficoltà di inclusione scolastica e sociale degli alunni stranieri non italofofoni. Le attività previste si svolgeranno parallelamente alle ore curricolari e sono: Ascolto di dialoghi e conversazioni; Esecuzione di semplici comandi; Ascolto di spiegazioni di termini conosciuti; Ascolto di spiegazioni semplificate; Ascolto di letture animate; Conversazioni; Produzione orale con tavole lessicali illustrate relative al quotidiano e alle diverse discipline; Discussioni su un argomento noto; Lettura di semplici testi narrativi e informativi con questionario di comprensione; Uso del dizionario per la ricerca dei termini; Completamento di testi; Elaborazione di brevi testi seguendo una traccia; Realizzazione di brevi composizioni su un argomento conosciuto; Correzione di errori ortografici e grammaticali con utilizzo di schede di autocorrezione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le abilità di ascolto, comprensione e produzione orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e gli insegnanti; favorire una nuova alfabetizzazione nella seconda lingua, per imparare a leggere e scrivere in italiano; sviluppare le abilità di riflessione sulle strutture di base dell'italiano; sviluppare le abilità di comprensione e produzione scritta legate allo studio delle varie discipline.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:


Laboratori: Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE :SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO "NOI CON VOI CONNESSI NEL MONDO DELLA SCUOLA"**

Nell'ambito della scuola nasce l'esigenza di attuare uno sportello di accoglienza e di ascolto interattivo per supportare i docenti, gli alunni e i genitori che ne facciano richiesta. Tale progetto si sviluppa dalla considerazione che la scuola è il luogo in cui può avvenire in modo efficace la prevenzione del disagio minorile e la promozione del benessere. Il progetto ,in questo particolare momento storico ,intende promuovere attività per la prevenzione e la gestione delle problematiche legate all'epidemia anche dal punto di vista emotivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per gli alunni: -Sostenere i ragazzi nel fronteggiamento delle numerose occasioni di stress, legate al superamento dei compiti di sviluppo; -Offrire agli alunni uno spazio di confronto, analisi e riflessione per poter pensare le proprie esperienze emotive, affrontando le difficoltà, migliorandone la comprensione e la possibilità di rappresentarle mentalmente; - Aiutarli a sviluppare un positivo concetto di sè e di fiducia nelle proprie abilità che permetta loro di raggiungere i propri obiettivi. - Migliorare le capacità comunicative e relazionali nel gruppo dei pari e con gli adulti Per gli insegnanti: - Creare una rete di lavoro tra gli insegnanti della scuola per agevolare la gestione delle situazioni problematiche; - Promuovere le competenze personali e professionali utili per sollecitare nella classe un clima di lavoro costruttivo e che favorisca l'espressione individuale dei minori; - Supportare e migliorare la comunicazione tra gruppo insegnanti, gruppo insegnanti-genitori, gruppo insegnanti-alunni. Per i genitori: - Accogliere le problematiche e le richieste dei genitori che si trovano in difficoltà o sentono il bisogno di avere indicazioni per affrontare in modo più sereno le problematiche legate alle relazioni con i figli e/o con l'ambiente scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|----------------------|---|
| ❖ Laboratori: | Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale |
| ❖ Aule: | Aula generica |

Approfondimento**MODALITA' E STRUMENTI D'INTERVENTO**

Il counseling è una pratica caratterizzata da colloqui di ascolto individuale, di consulenza psicologica e sostegno. L'attività di ascolto viene effettuata seguendo il metodo del colloquio psicologico, accogliendo il richiedente in modo non giudicante, aiutandolo nell'analisi del problema e nella comprensione del suo vissuto. Lo sportello potrà essere supportato da interventi di osservazione in classe al fine di individuare le dinamiche emotive e relazionali del sistema classe. L'osservazione consente di individuare bisogni, risorse ed eventuali problematiche.

METODOLOGIA

Per gli alunni, i genitori e gli insegnanti: accesso allo sportello attraverso appuntamento anche in video conferenza;

gli alunni accedono al servizio di propria iniziativa o su consiglio di un insegnante, previa autorizzazioni di entrambi i genitori.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO E FASI OPERATIVE

- Breve presentazione in tutte le classi, così da fornire tutte le informazioni;
- I genitori degli alunni saranno informati tramite una comunicazione scritta.
- Relazione finale dell'attività svolta.

TEMPI

Da dicembre a maggio

❖ **PROGETTO PON -FSE-"#LIBERIAMOILFUTURO:TUTTI A SCUOLA"-MODULO "PLAYING WITH ENGLISH" -SCUOLA PRIMARIA**

Il modulo "Playing with English" fa parte del progetto Progetto Pon -FSE- #Liberiamollfuturo:tutti a scuola" di contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa-Azione 10.2.2A Competenze di base, approvato con lettera di autorizzazione protocollo n.28738 del 28\09\2020. Il modulo, rivolto agli alunni delle classi 5[^] di scuola primaria, prevede attività quali conversazioni legate al proprio vissuto personale e a situazioni comunicative; canti con attività drammatizzazione e role-play; giochi didattici e attività online con l'ausilio della LIM, attività manipolative. Periodo di attuazione: entro il 31\08\2021

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: -consolidare le relazioni affettive adulto-bambino per stimolare il desiderio di parlare con piacere una lingua diversa; -favorire l'acquisizione di atteggiamenti positivi verso l'impegno scolastico; -aumento della motivazione e autostima; -recuperare abilità e competenze comunicative di base nella lingua inglese, utilizzando forme comunicative e meccanismi simili a quelli per l'acquisizione della lingua d'origine. Competenze attese: -aumento della motivazione e autostima; - recupero e potenziamento della strumentalità di base e della conoscenza della lingua inglese quale strumento di comunicazione per interazioni quotidiane.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperto

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ **PROGETTO PON -FSE- #LIBERIAMOILFUTURO: TUTTI A SCUOLA "MODULO "ENGLISH FOR LIFE"-SCUOLA SECONDARIA**

Il modulo "English for life!" fa parte del progetto Progetto Pon -FSE- #Liberiamollfuturo:tutti a scuola" di contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa-Azione 10.2.2A Competenze di base, approvato con lettera di autorizzazione protocollo n.28738 del 28\09\2020. Il modulo, rivolto agli alunni delle classi 2^a e 3^a della scuola secondaria, prevede attività di interazione in situazioni comunicative con un native-speaker, attività collaborative di lettura e scrittura supportate dall'uso delle ICT , dal mobile e dal web 2.0 .

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: -contrastare il rischio di fallimento formativo precoce per l'accesso all'istruzione di buona qualità e creare la consapevolezza che ogni persona ne ha diritto; -conseguire padronanza nelle funzioni/strutture linguistiche previste dal livello A2 nelle quattro diverse abilità. Competenze attese: -competenze di cittadinanza attiva e democratica; -competenze digitali; -competenze specifiche della lingua inglese (Livello A2 QCER)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperto

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ **Aule:**

Teatro
Aula generica

❖ **PROGETTO 3D@STEM (SCUOLA SECONDARIA)**

Il progetto, afferente all'area "Laboratorio delle competenze", mira a coinvolgere le studentesse e gli studenti in attività Stem coinvolgenti e motivanti, capaci di

aumentare il loro interesse e i loro risultati rispetto a tecnologia scienze e matematica, con un particolare occhio di riguardo alla necessità dell'incremento del coinvolgimento della popolazione scolastica femminile. Le attività previste sono: - conoscere meccanismi e regole generali di macchine alimentate da fonti di energia rinnovabili; - creare modelli macroscopici di realtà microscopiche con le seguenti tecnologie multimediali: LEGO Education WeDo 2.0, Lego Mindstorm EV3, software per la Realtà aumentata.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche
Comprendere la "potenza" del linguaggio matematico
Riconoscere nella realtà attorno a sè macchine e strumenti che operano
Spiegare il vantaggio pratico nell'utilizzo di tali macchine
Applicare quanto appreso in contesti concreti
Individuare collegamenti e relazioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
Scienze

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO VIAGGI D'ISTRUZIONE VIRTUALI (SCUOLA SECONDARIA)**

Il progetto, attinente all'area "Cittadinanza e Costituzione", rivolto a tutte e tre le classi, mira a riconoscere la valenza formativa dei viaggi d'istruzione, al pari di altre attività didattiche, anche nella contingente situazione pandemica, anche nella modalità virtuale. Le attività previste sono: - Brainstorming del luogo prescelto per il viaggio virtuale -Ricerca di informazioni da parte degli alunni -Intervento di esperti attraverso piattaforma digitale

Obiettivi formativi e competenze attese

Raccontare il patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale con nuove tecniche,

modi e linguaggi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO PON -FSE-"#LIBERIAMOILFUTURO: TUTTI A SCUOLA" MODULO " CODING CREATIVO E REALTA' AUMENTATA...SPERIMENTIAMO INSIEME "-SCUOLA SECONDARIA**

Il modulo fa parte del progetto Progetto Pon -FSE- #Liberiamollfuturo:tutti a scuola" di contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa-Azione 10.2.2A Competenze di base, approvato con lettera di autorizzazione protocollo n.28738 del 28\09\2020. Le attività di coding creativo verranno realizzate attraverso l'uso di strumenti di programmazione visuale, quali Scratch e la piattaforma CODE.ORG. e di semplici applicazioni a supporto della realtà aumentata (QRCODE,METAVVERSE...).

Obiettivi formativi e competenze attese

-consolidare la capacità di ascoltare e comprendere; -imparare a riflettere e a selezionare le procedure di un percorso; -acquistare maggiore padronanza digitale; affrontare e risolvere situazioni problematiche con metodologia STEAM; -potenziare le abilità comunicative e relazionali; -stimolare l'empatia per contrastare la dispersione scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperto

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Informatica
 - Multimediale
 - Scienze

❖ **PROGETTO PON -FSE-"#LIBERIAMOILFUTURO: TUTTI A SCUOLA" MODULO "
#SICURISUINTERNET: USO CONSAPEVOLE DELLE TECNOLOGIE E PREVENZIONE DEL
BULLISMO E CYBERBULLISMO"-SCUOLA SECONDARIA**

Il presente modulo fa parte del progetto Progetto Pon -FSE- #Liberiamollfuturo:tutti a scuola" di contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa-Azione 10.2.2A Competenze di base, approvato con lettera di autorizzazione protocollo n.28738 del 28\09\2020. Esso mira a rendere i genitori e i ragazzi consapevole della complessità , non solo tecnologica, degli strumenti digitali, che hanno enormi potenzialità ma nascondono anche molti pericoli. Le attività intendono far sperimentare l'uso dei motori di ricerca, fa riflettere sull'importanza della privacy in rete e sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, analizzare i social network e le app utilizzate dai minori, affrontare il fenomeno degli influencer, blogger, youtuber e quello delle challenge e sfide virtual. Il modulo è rivolto ai genitori e agli studenti. Periodo di attuazione: a.s. 2021\22

Obiettivi formativi e competenze attese

-riconoscimento precoce dei segnali di allarme nelle condotte dei propri figli; -fornire strumenti concreti ai genitori per attuare un'educazione basata sul rispetto di sè e degli altri e su un uso sano della tecnologia;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esperto

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Informatica
 - Multimediale

❖ **PROGETTO PON -FSE-"#LIBERIAMOILFUTURO:TUTTI A SCUOLA"-MODULO DANZARTE"
-SCUOLA PRIMARIA**

Il presente modulo fa parte del progetto Progetto Pon -FSE- #Liberiamollfuturo:tutti a scuola" di contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa-Azione 10.2.2A Competenze di base, approvato con lettera di autorizzazione protocollo n.28738 del 28\09\2020. Esso propone la realizzazione presso il teatro comunale un laboratorio di danza educativa dove la conoscenza, l'emozione e la comunicazione si attuano a partire dalla corporeità. Le attività proposte mirano a migliorare il benessere psicologico, l'interazione sociale, a stimolare l'ascolto, la fantasia, l'immaginazione , lavorando anche sull'autodisciplina. Periodo di attuazione : a.s. 2021\22

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

esperto

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Musica

 ❖ **Aule:**

Concerti

Magna

Teatro

 ❖ **GIORNALINO DIGITALE-PROGETTO D'ISTITUTO**

Il presente progetto intende armonizzare i bisogni formativi e di crescita dell'utenza con lo sviluppo delle abilità sociali, di relazione e di interazione, attraverso la realizzazione di un Giornalino/Blog che possa costituire un punto di contatto tra le dinamiche didattico-educative e le attività extrascolastiche vicine all'esperienza e al mondo degli alunni. Nell'ambito della scuola, luogo di apprendimento e di crescita per eccellenza, si reputa necessario individuare degli strumenti che da una parte consentano all'alunno di liberare le proprie potenzialità e dall'altra di ampliare le proprie conoscenze, che risultano più appropriate, più ricche, più generative e autogenerative, se riflessivamente ricavate. Il giornalino scolastico rappresenta uno strumento capace di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità e su contenuti didattici ed emotivi, attraverso un processo di apprendimento che

segue la logica della ricerca, della progettazione e della rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative. È uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico: indispensabile vettore didattico-culturale, il giornalino, nell'era del digitale, si ripropone in una nuova veste che promuove non solo l'esercizio della lettura e della scrittura, ma anche e soprattutto l'impiego di nuove possibilità e tecnologie come e-mail, wiki, openclass.it, blog, ecc. che il web mette oggi a disposizione gratuitamente e che così tanto fanno presa sull'universo mentale dei nostri alunni, nativi digitali. Le attività del Giornalino/Blog 2.0 promuoveranno modalità cooperative al fine di rilevare specifiche problematiche a partire dagli argomenti d'interesse, dalle realtà che gli studenti vivono e cui sono maggiormente abituati, privilegiando il loro punto di vista. L'utilizzo delle TIC, in un simile progetto didattico, costituisce un'importante opportunità di personalizzazione delle attività in quanto esse fanno un ampio uso di molteplici linguaggi che danno voce alle motivazioni e alle aspirazioni degli studenti, rendendoli parte attiva nella scelta e nella definizione degli obiettivi e nello sviluppo di abilità e competenze trasversali. Periodo di attuazione: a.s. 2020\21

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppare competenze linguistiche - espressive al fine stimolare e motivare le attitudini ed esperienze formative dal punto di vista educativo e psico - evolutivo;
- promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto i diversi linguaggi medialità;
- favorire la creazione di contesti di apprendimento inclusivi;
- recuperare le abilità di base trasversali a tutte le discipline;
- contribuire allo sviluppo di competenze pro-sociali e alla formazione del senso di responsabilità e capacità di pensiero critico e propositivo;
- accrescere e rafforzare la propria identità tramite il riconoscimento, in sé e negli altri, di idee ed emozioni e la loro comunicazione;
- promuovere lo sviluppo di abilità sociali, di relazione e interazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **PROGETTO PON "GIOCHIAMO E CANTIAMO INSIEME.LO SPORT E LA MUSICA INCLUDONO"- MODULO "MUSICA IN GIOCO"-SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA**

Il modulo fa parte del progetto Progetto Pon -FSEFSE e FDR -Apprendimento e socialità- "Giochiamo e cantiamo insieme. Lo sport e la musica che includono"- Azione 10.1.1 - Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità \ Azione 10.1.1A- Interventi per il successo scolastico degli studenti. Il laboratorio corale ha lo scopo di favorire preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun partecipante, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Il canto corale più che mai è il miglior veicolo a riappropriarsi di vissuti sociali, di interazione e di riprendere a vivere il contesto scuola in tutta la sua completezza. L'educazione alla pratica vocale corale degli allievi può diventare strumento indispensabile e di enormi possibilità didattiche per l'apprendimento e recupero della lettura o dizione espressiva, dell'espressività verbale. L'intervento ha come fondamenti metodologici la motivazione attraverso il gioco, l'attivazione attraverso la pluralità di canali espressivi e comunicativi, la forte valenza relazionale. Questi elementi costituiscono per il bambino dei campi di liberazione e canalizzazione di energie, tanto più significativi in momenti di transizione verso modelli di comportamento sempre più strutturati. Gli strumenti che potranno essere utilizzati sono strumenti ritmici, convenzionali e non. Il laboratorio sarà gestito avendo cura di adottare tutte le misure in materia di sicurezza anti-Covid, assicurando il necessario distanziamento. Periodo di attuazione: a.s. 2021\22

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; -migliorare le capacità espressive\comunicative attraverso la voce, lo studio dell'intonazione, delle note e del ritmo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

ESPERTO

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ PROGETTO PON "SOCIALIZZANDO SI IMPARA"-MODULO "ANIMAZIONE ALLA LETTURA E SCRITTURA CREATIVA"-SCUOLA PRIMARIA

Il modulo fa parte del progetto Progetto Pon -FSEFSE e FDR -Apprendimento e socialità- "Socializzando s'impara: strategie innovative per l'apprendimento"- Azione 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base-10.2.2A - Competenze di base. Il progetto , attraverso percorsi laboratoriali, intende valorizzare i processi, gli strumenti, le tecniche e i trucchi dell'arte dello scrivere, che aiutano ad esprimere la fantasia e la creatività di ciascun alunno e a potenziare l'uso di un corretto codice linguistico. Le strategie metodologiche si basano sulla valorizzazione delle potenzialità degli alunni, sulla creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura e alla produzione, sulla valorizzazione delle attività .Le diverse attività saranno guidate da un moderatore che svolge una funzione essenzialmente metodologica e fornisce al gruppo spunti e strumenti utili per la discussione, vigila sul rispetto delle regole che il gruppo autonomamente si è dato. Le attività dei gruppi di lettura saranno svolte all'interno della biblioteca "che sono il luogo fisico in cui abitano i libri" o in spazi appositamente predisposti con disponibilità di testi o all'aria aperta. Periodo di attuazione: a.s. 2021\22

Obiettivi formativi e competenze attese

-promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; -favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dei bambini al libro; -condurre l'alunno alla scoperta della lettura come piacere; -sperimentare strategie didattiche per favorire l'ascolto,la narrazione,l'animazione alla lettura; -potenziare competenze di base linguistico -espressive; -offrire momenti di confronto tra i compagni di classe; -stimolare la creatività attraverso giochi liberi e strutturati, lavori di gruppo e a coppie; -potenziare le competenze di base della lettura e della scrittura: -favorire la produzione di frasi, testi ,storie ortograficamente e morfologicamente corretti. -acquisire tecniche di scrittura creativa;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

ESPERTO

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ PROGETTO PON "SOCIALIZZANDO SI IMPARA"-MODULO "LEGGO,SCRIVO,IMPARO.LA COMUNICAZIONE IN ITALIANO CHE FAVORISCEL LA RELAZIONE E L'APPRENDIMENTO TRASVERSALE-SCUOLA PRIMARIA

Il modulo fa parte del progetto Progetto Pon -FSEFSE e FDR -Apprendimento e socialità- "Socializzando s'impara: strategie innovative per l'apprendimento"- Azione 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base-10.2.2A - Competenze di base La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante. Il presente modulo è destinato agli alunni che nel corso degli ultimi due anni scolastici, caratterizzati dall'emergenza sanitaria da Covid19, hanno evidenziato difficoltà nell'acquisizione delle abilità di base in lingua italiana. Gli obiettivi previsti sono stati concepiti in particolare per gli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento e/o in situazione di povertà educativa e si basano sullo sviluppo di una didattica personalizzata in base agli stili di apprendimento di ciascun discente. Periodo di attuazione: a.s. 2021\22

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

ESPERTO

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ PROGETTO PON "SOCIALIZZANDO SI IMPARA"-MODULO "PAROLE IN GIOCO"-
SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO**

Il modulo fa parte del progetto Progetto Pon -FSEFSE e FDR -Apprendimento e socialità- "Socializzando s'impara: strategie innovative per l'apprendimento"- Azione 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base-10.2.2A - Competenze di base La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante. Le attività svolte svilupperanno la motivazione allo studio. I ragazzi conosceranno il proprio stile di apprendimento e scopriranno l'importanza strategica della comprensione come condizione essenziale per un processo di apprendimento significativo e gratificante. Saranno in grado di individuare, costruire, trattenere, correlare concetti e significati. Periodo di attuazione: a.s. 2021\22

Obiettivi formativi e competenze attese

-recuperare le carenze cognitive, abilità linguistico-espressive, logiche -acquisire un

metodo di studio; -potenziare le abilità e le conoscenze; -eliminare dubbi e incertezze durante il percorso didattico-educativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

ESPERTO

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO PON "SOCIALIZZANDO SI IMPARA"-MODULO "TRAVELLING AROUND THE WORLD WITH ENGLISH"-SCUOLA PRIMARIA

Il modulo fa parte del progetto Progetto Pon -FSEFSE e FDR -Apprendimento e socialità- "Socializzando s'impara: strategie innovative per l'apprendimento"- Azione 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base-10.2.2A - Competenze di base Attraverso un approccio "comunicativo", il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. Il progetto, destinato ad alunni che manifestano difficoltà nell'apprendimento della lingua Inglese, è finalizzato a sviluppare la capacità espressiva in L2 e a potenziare la propria autostima e si propone di offrire ulteriori momenti di riflessione, approfondimento ed esercitazioni in modo da far recuperare e consolidare le competenze morfosintattiche di base della lingua inglese, favorendone l'inclusione e la partecipazione attiva alla vita scolastica. La scelta metodologica è rivolta ad un approccio comunicativo. Pertanto sarà di tipo ludico -comunicativo, basato cioè sul principio del "learning by doing", privilegiando sin dall'inizio le attività che forniscono agli alunni occasioni reali per parlare ed ascoltare . Periodo di attuazione: a.s. 2021\22

Obiettivi formativi e competenze attese

-Favorire l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità; -Acquisire atteggiamenti di apertura verso culture diverse; -Potenziare lo studio della lingua

straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione orale; -Usare la lingua inglese in modo autentico; - Favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

ESPERTO

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ PROGETTO PON "SOCIALIZZANDO SI IMPARA"-MODULO ""SAY YES TO SUCCESS""-
SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO**

Il modulo fa parte del progetto Progetto Pon -FSEFSE e FDR -Apprendimento e socialità- "Socializzando s'impara: strategie innovative per l'apprendimento"- Azione 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base-10.2.2A - Competenze di base A livello internazionale sono note le potenzialità delle tecnologie digitali per l'apprendimento linguistico. Mobile, social networks, community permettono interazioni con native speaker, attività collaborative di lettura e scrittura sono possibili con blog, wiki ed editor condivisi. A tal proposito diventa necessario promuovere nel laboratorio una didattica in cui l'attuazione dell'approccio comunicativo sia potenziato dal mobile e dal web 2.0. Un giornalino online, una guida della città si possono realizzare collaborativamente grazie agli strumenti citati. L'attività inizierà nel laboratorio e proseguirà in altri spazi fisici e virtuali, ridefinendo e ampliando il concetto di ambiente di apprendimento e modalità di interazione. Gli obiettivi previsti sono stati concepiti in particolare per gli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento e/o in situazione di povertà educativa e si basano sullo sviluppo di una didattica personalizzata in base agli stili di apprendimento di ciascun discente. L'utilizzo delle tecnologie informatiche sarà alla base dei processi di apprendimento: l'esperto madrelingua si avvarrà di applicazioni innovative - come "Kahoot" e "Quizlet" - sia per quanto riguarda l'implementazione dei processi di apprendimento che per la misurazione ed il monitoraggio degli apprendimenti. L'obiettivo è quello di favorire negli alunni lo sviluppo del pensiero creativo attraverso veri e propri percorsi di "gamification".

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sviluppare competenze di comunicazione ed interazione; -Usare la lingua inglese in modo autentico; -Sviluppare la curiosità e la conoscenza di altre culture e le competenze di cittadinanza europea

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

ESPERTO

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO PON "SOCIALIZZANDO SI IMPARA"-MODULO "COSTRUIAMO UN DRONE .ASSEMBLAGGIO E UTILIZZO DI UN KIT DRONE"-SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

Il modulo fa parte del progetto Progetto Pon -FSEFSE e FDR -Apprendimento e socialità- "Socializzando s'impara: strategie innovative per l'apprendimento"- Azione 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base-10.2.2A - Competenze di base Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca. Il corso per droni offre la possibilità di acquisire le capacità fondamentali per la gestione di una macchina comandata in remoto, di comprendere i concetti di hardware e relativo assemblaggio, di firmware e programmazione, e di introdurre le tematiche inerenti la normativa delle macchine e della sicurezza d'uso. I Partecipanti si intendono alle prese con l'analisi delle singole componenti di alimentazione, movimento, pilotaggio e trasferimento dei dati, con lo studio delle normative sulla sicurezza ed omologazione delle macchine. Prevalentemente il corso sarà incentrato sull'assemblaggio dei velivoli e sull'uso degli stessi, praticando le tecniche di volo dapprima in volo libero, poi seguendo veri e propri tracciati aerei realizzati con

palloncini. Competenze didattiche dispensate: I fondamenti di Robotica, elettronica, meccanica ed informatica per una macchina automatizzata, normativa macchine e sicurezza, normative di volo a controllo remoto, pilotaggio di droni a 4 eliche, riprese aeree. Periodo di attuazione: a.s. 2021\22

Obiettivi formativi e competenze attese

-comprendere e conoscere i fondamenti di Robotica, elettronica, meccanica ed informatica per una macchina automatizzata, -conoscere la normativa macchine e sicurezza, normative di volo a controllo remoto, pilotaggio di droni a 4 eliche, riprese aeree -dostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; -promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

ESPERTO

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ PROGETTO PON "SOCIALIZZANDO SI IMAPARA"-MODULO "DIDATTICA CREATIVA CON LA ROBOTICA EDUCATIVA"-SCUOLA PRIMARIA

Il pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco utilizzando i robot programmabili. L'impiego della robotica educativa nella scuola può essere di grande aiuto perché favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e cooperativo; si impiegano le tecnologie dell'automazione con l'uso di robot programmabili laddove si propone agli alunni un approccio fortemente costruttivista al sapere, in un contesto di laboratorio realizzato attorno a dispositivi con cui alunni

“imparano operando”, attraverso l’interazione sul piano fisico e materiale (oggetti manipolabili), sul piano tecnologico e sul piano informatico (programmazione).

Periodo di attuazione: a.s. 2021\22

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinarsi con il gioco alla robotica; Sviluppare la logica; Programmare percorsi liberi o obbligati; -Sviluppare e rafforzare la Lateralizzazione e la capacità di astrazione; - programmare e lavorare secondo algoritmi lineari: azione – reazione; -imparare a collaborare e a lavorare in gruppo ,

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele	ESPERTO
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO PON "SOCIALIZZANDO SI IMPARA"-MODULO "'ROBOL@B...A SCUOLA DI CODING E ROBOTICA EDUCATIVA "-SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

IL modulo fa parte del progetto Progetto Pon -FSEFSE e FDR -Apprendimento e socialità- "Socializzando s'impara: strategie innovative per l'apprendimento"- Azione 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base-10.2.2A - Competenze di base Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l’aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all’apprendimento dei principi di base della programmazione con l’utilizzo di strumenti e kit robotici. Attraverso il laboratorio di Coding e Robotica Educativa, i ragazzi miglioreranno l’apprendimento, alleneranno il pensiero creativo, e verranno introdotti alla logica computazionale in modo semplice ed intuitivo, favorendo l’uso consapevole della tecnologia digitale. Si creerà un ambiente creativo e dinamico che promuoverà l’apprendimento attivo in collaborazione con gli altri, perché il gioco è l’attività che, per eccellenza, consente di conoscere attraverso la scoperta.I ragazzi scopriranno il lato creativo della tecnologia con cui hanno a che fare quotidianamente e divertendosi, acquisiranno soft-skills utili per il loro avvenire. Periodo di attuazione: a.s. 2021\22

Obiettivi formativi e competenze attese

-sviluppare il pensiero creativo; -usare in modo consapevole la tecnologia digitale; -
Sviluppare la capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo. -Sviluppare le
competenze digitali. -Sviluppare il pensiero computazionale -Conoscere i principi base
del coding e della robotica Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e
memoria □

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

ESPERTO

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO PON "SOCIALIZZANDO SI IMPARA"-MODULO "ARTE E TERRITORIO"-
SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO**

IL modulo fa parte del progetto Progetto Pon -FSEFSE e FDR -Apprendimento e
socialità- "Socializzando s'impara: strategie innovative per l'apprendimento"- Azione
10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base-10.2.2A -
Competenze di base Saper osservare l'arte, per poterla riprodurre. Sarà questo il
percorso che condurrà i nostri alunni dai luoghi simbolo del patrimonio storico -
artistico ai banchi del laboratorio d'arte. La finalità didattica del progetto è "avvicinare
gli studenti alle creazioni artistiche del passato, sviluppare la loro sensibilità estetica e
promuovere il rispetto per le testimonianze storico- artistiche del nostro territorio,
fornendo un'adeguata metodologia d'uso nella tecnica pittorica e nella riproduzione
figurativa". Si comincerà con lo studio delle testimonianze d'arte locale, attraverso
visite guidate nel centro storico, con lo scopo di raccogliere dati visivi e fotografici. In
una seconda fase, ci si sposterà al plesso della scuola ,dove sarà sviluppato il
laboratorio pittorico e decorativo per riprodurre gli elaborati con le tecniche più
adeguate, dall'uso degli acrilici alle tempere periodo di attuazione: a.s. 2021\22

Obiettivi formativi e competenze attese

-acquisire consapevolezza socio-culturale del patrimonio artistico del territorio; - leggere" ed analizzare un'opera d'arte riconoscendo gli elementi del linguaggio visivo, le tecniche e le diverse forme di espressione. -sviluppare la capacità di espressione in modo creativo e personale; -affinare le diverse tecniche grafico – pittoriche.

RISORSE PROFESSIONALI

ESPERTO

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ PROGETTO INCLUSIONE "ADDOBBIAMO IL NATALE"-SCUOLA INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA

Il progetto Natale è l'occasione privilegiata per "far festa "e creare un'atmosfera serena e gioiosa, finalizzata alla comprensione di valori quali l'amicizia, la solidarietà e l'amore e il rispetto per gli altri. Le attività che verranno proposte mirano a coinvolgere gli alunni nella realizzazione di decorazioni con materiale di riciclo per l'ambiente scolastico L'a finalità del progetto è quella di offrire agli allievi l'occasione di vivere un percorso di "crescita" in senso globale, con il coinvolgimento di tutte le loro dimensioni (cognitive, emotive), attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale e cooperativa. Periodo di attuazione: a.s. 2021\22

Obiettivi formativi e competenze attese

-Favorire l'inclusione di tutti gli alunni, -sviluppare e promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente ; -impiegare in modo creativo i materiali riciclati, sperimentando strumenti e tecniche differenti: -Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali -Condividere momenti di festa a scuola - Conoscere segni e simboli della tradizione natalizia, - Valorizzare le attitudini di ciascuno,

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO INCLUSIONE "RACCONATRE E VÈ RACCONTARSI CON TOONASTIC 3D"-
SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto è destinato ai bambini di classe quarta e quinta. Saranno coinvolti i bambini con disabilità, i quali saranno affiancati da compagni in qualità di tutor. Attraverso l' utilizzo dell'app Toontastic 3D, gli alunni si cimenteranno nella tecnica dello storytelling, creando i racconti multimediali che hanno la prerogativa di sviluppare capacità di scrittura e di espressione orale, abilità tecnologiche e sensibilità artistica e che al tempo stesso richiedono capacità di verbalizzare o scrivere storie in modo logico, ordinato, rispettando una determinata struttura narrativa, rispettando il genere, il registro ed il contesto che si è scelto. Periodo di attuazione: a.s. 2021\22

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali Favorire l'inclusione di tutti gli alunni, Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati. Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo dei device, diverse forme di scrittura. Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO "UN AMBIENTE A REGOLA...D'ARTE"-SCUOLA INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto prende spunto dall'agenda 2030 e si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini ,negli adolescenti, negli insegnanti attraverso un'azione congiunta . Il fine è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un

senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo". Il progetto si estende anche agli alunni che manifestano disagio a causa delle difficoltà di apprendimento soprattutto nelle aree artistico-espressive, logiche e nel metodo di studio. Periodo di attuazione: a.s. 2020\2021

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta degli alunni alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. - Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i bambini al fine di rafforzare la coesione sociale. -Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". -Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche dell'educazione alla sostenibilità ambientale, alla valorizzazione degli spazi, alle relazioni e alla prevenzione del disagio. -Potenziare le competenze artistico-espressive e le competenze logiche e manipolative

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO " IL GIARDINO DEL BENESSERE"-SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto intende sviluppare competenze pratiche e civiche attraverso la cura del giardino dell'istituto, stimolando la responsabilità sociale, la creatività e la capacità progettuale degli alunni coinvolti. I bambini potranno acquisire la consapevolezza di aspetti complessi quali la stagionalità e la biodiversità in un modo semplice, concreto ed empirico. Le attività previste sono: -piantumazione di un albero di ulivo; -raccolte delle olive, molitura, imbottigliamento dell'olio e vendita. Il ricavato della vendita sarà destinato alle famiglie più fragili dell'Istituto. -creazione di fioriere con pneumatici; -decorazione dei pneumatici con diverse tecniche di coloritura; -piantumazione di differenti piante nelle fioriere realizzate; -cura, pulizia e innaffiatura del giardino .

Periodo di attuazione: a.s. 2020\21

Obiettivi formativi e competenze attese

-stimolare la responsabilità sociale, sviluppando la conoscenza e il rispetto per

l'ambiente; -accrescere l'autostima e la capacità di interazione con l'ambiente circostante; - promuovere la collaborazione e l'interazione sociale tra pari

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE NELLE DISCIPLINE INVALSI (PRIMARIA E SECONDARIA)**

Dopo una attenta analisi dei dati invalsi registrati durante il periodo pandemico, che ha inevitabilmente compromesso le competenze di base dei nostri studenti, la nostra istituzione si è posta come priorità, in linea anche con quanto desunto dal RAV, di proporre percorsi di recupero e talvolta di potenziamento, nelle discipline oggetto delle prove standardizzate, ovvero Inglese, Matematica e italiano. In tal senso il presente progetto prevede sia per la scuola Primaria sia per la Secondaria di I grado percorsi didattici che mirino a colmare le lacune nelle competenze di base manifestate dagli utenti della Battisti-Giovanni XXIII.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Consolidare il metodo di lavoro -Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica -Sviluppare fiducia in sé -recuperare/consolidare e potenziare conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento della matematica e dell'italiano; - prevenire la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo di ciascun alunno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

Lingue
Multimediale

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO SPORTIVO SECONDARIA I GRADO**

Il presente progetto prevede delle attività sportive svolte in attività extracurriculare, che arricchiscano e amplino le attività già svolte nelle ore curricolari dai docenti di ed. Fisica. In tal senso si mira principalmente ad attività di gruppo che favoriscano la socialità attraverso piccoli tornei di pallavolo.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PROGETTO PON "GIOCHIAMO E CANTIAMO INSIEME.LOSPORT E LA MUSICA INCLUDONO"- MODULO "GIOCAR E' UNO SBALLO" -SCUOLA PRIMARIA**

Il modulo fa parte del progetto Progetto Pon -FSEFSE e FDR -Apprendimento e socialità- "Giochiamo e cantiamo insieme. Lo sport e la musica che includono"- Azione 10.1.1 - Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità \ Azione 10.1.1A- Interventi per il successo scolastico degli studenti. La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. La musica e il ritmo assumono un ruolo rilevante in queste attività, sono strumenti fondamentali con i quali i bambini possono esprimersi e comunicare in base all'emozione che l'ascolto di un brano o di un suono crea in loro. Nel condividere giochi ritmici, canti, le danze della propria cultura e del proprio paese d'origine, si genera un'energia inclusiva che rafforza sia l'identità culturale sia l'incontro tra culture differenti. Tutto ciò promuove in modo naturale l'educazione interculturale. Periodo di attuazione: giugno\luglio 2021

Obiettivi formativi e competenze attese

-migliorare il livello di socializzazione; -assumere un atteggiamento di fiducia del proprio corpo, accettando i limiti, cooperando e interagendo con gli altri, consapevoli del "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle; -Superare inibizioni e

timidezze facilitando i rapporti interpersonali;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

tutor interno\esperto interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO PON "GIOCHIAMO E CANTIAMO INSIEME.LOSPORT E LA MUSICA INCLUDONO"- MODULO "PRONTI,PARTENZA, VIA....FACCIAMO SQUADRA"-SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

Il modulo fa parte del progetto Progetto Pon -FSEFSE e FDR -Apprendimento e socialità- "Giochiamo e cantiamo insieme. Lo sport e la musica che includono"- Azione 10.1.1 - Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità \ Azione 10.1.1A- Interventi per il successo scolastico degli studenti. La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. Nello specifico, attraverso attività sportive che si basano sul gioco di squadra, gli alunni della secondaria di I grado, rafforzeranno la socializzazione con i coetanei migliorando l'autostima e l'autoefficacia e favorendo in tal senso l'inclusione sociale. Saranno privilegiati gli spazi aperti ed attrezzati in grado di favorire e recuperare la socialità di cui i ragazzi sono stati privati nel periodo pandemico, Anche i più fragili avranno l'occasione di potenziare abilità motorie e relazionali attraverso il gioco e il movimento. Contestualmente verrà promosso il benessere fisico attraverso lo sviluppo armonico della persona per il mantenimento dello stato di buona salute, potenziando la capacità insita nella persona umana di orientarsi nello spazio e nel tempo e collocare i tratti spaziali, temporali e culturali dell'identità territoriale di appartenenza. Periodo di attuazione: giugno\luglio 2021

Obiettivi formativi e competenze attese

-favorire la socializzazione; -potenziare le abilità relazionali e sociali; -rafforzare l'autostima e l'autoefficacia. -potenziare le abilità motorie;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

tutor interno\esperto interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Strutture sportive: Palestra

 ❖ **CREATIVA...MENTE (PROGETTO CREATIVO E MANIPOLATIVO SCUOLA - INFANZIA)**

Il progetto è rivolto ai bambini di tre, quattro e cinque anni delle sezz C ed F della scuola dell' Infanzia. Il Progetto prevede attraverso la manipolazione di materiali idi vario genere l' uso degli strumenti grafici, l' osservazione della natura, la lettura di immagini di favorire e potenziare l' attenzione, la memoria, le abilità grafo-motorie, il gusto per l' estetica, la cooperazione all' interno del gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Esercitare e migliorare la motricità fine; promuovere la creatività e la comunicazione attraverso canali non convenzionali; esprimere se' stessi attraverso il colore, i mezzo grafico, e i materiali plastici, rafforzando la fiducia nelle proprie capacità espressive; scoprire nuove tecniche con l'uso di materiali poveri e supporti vari, acquistando maggior autonomia e realizzando elaborati artistici personali; lavorare in gruppo per sviluppare la cooperazione e il rispetto delle competenze di chi ci sta accanto; conoscere, osservare e commentare opere d' arte di artisti famosi, raccontando le emozioni che suscitano in noi. Risultati attesi: Uso appropriato di colori e materiali; maturazione e rafforzamento della motricità fine e oculo-manuale; migliore consapevolezza di sè e delle proprie capacità espressive; migliore capacità di attenzione e riflessione; consapevolezza che l' arte può essere un linguaggio per esprimere i propri stati d' animo; rinforzo e sviluppo delle funzioni cognitive; migliore abilità di osservazione e di comunicazione con l' uso di nuove terminologie; uso della creatività anche nella risoluzione di situazioni problematiche; capacità di operare nel gruppo per un progetto condiviso

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

❖ **ROBOTICA PER TUTTI (PROGETTO SCUOLA - INFANZIA)**

Il Progetto intende introdurre nella scuola dell' Infanzia la robotica alternativa, il cui utilizzo può essere considerato un valido strumento per rinnovare la pratica educativa e didattica, rendendola versatile, innovativa e coinvolgente. L' utilizzo della robotica educativa nelle sezioni della scuola dell' infanzia consente di amplificare la dimensione interattiva, di potenziare l' autostima dei bambini, di rendere più efficace la didattica, sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia e della scienza. Apprendere attraverso la robotica significa lavorare secondo le proprie capacità e attitudini, lavorare in gruppo con i compagni, confrontarsi, scambiare idee e opinioni, ipotizzare, sperimentare, verificare. L' uso della robotica favorisce un apprendimento costruttivo, basato su progetti e robottino programmabile, in un contesto laboratoriale, svolge il ruolo di facilitatore e mediatore dell' apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Sviluppare la capacità di collaborare e di lavorare in gruppo; acquisire/rafforzare i concetti topologici; sviluppare la logica; sviluppare la lateralizzazione e l' astrazione; eseguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali; sviluppare il pensiero computazionale. Risultati attesi: apprendimento attivo; sviluppo della percezione spaziale; sviluppo della lateralità e dell' astrazione; conoscenza delle basi dei linguaggi di programmazione.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **TUTTI FANNO STORIA (PROGETTO TEATRO SCUOLA- INFANZIA)**

Il Progetto teatrale mira a sviluppare nei bambini la capacità di comunicare ed esprimere le proprie emozioni attraverso tutte le forme che il linguaggio del corpo consente. Inoltre sul piano della comunicazione fornisce strumenti per esprimersi attraverso diversi canali: il linguaggio verbale, il linguaggio segnico, la drammatizzazione, il disegno, la pittura, gli strumenti musicali. Tale progetto attraverso attività di percezione e produzione musicale (utilizzando voce, corpo, oggetti) intende avvicinare i bambini all' intero paesaggio sonoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: . Esprimersi in maniera creativa attraverso le diverse forme di linguaggio: la voce, il corpo, il gesto, il silenzio le pause, i suoni, le luci. . Migliorare la capacità di interagire con l' altro. . Sviluppare il senso di fiducia e di empatia. . Sviluppare la capacità di narrare eventi, esperienze, storie. . Sviluppare l' organizzazione spaziale. Competenze attese: . Il bambino comunica ed esprime le proprie emozioni attraverso tutte le forme che il linguaggio de corpo consente. . Il bambino inventa storie e sa esprimerle attraverso il linguaggio verbale, il linguaggio segnico, la drammatizzazione, il disegno, la pittura, gli strumenti musicali. . Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo, oggetti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO: "EMOZIONE TI CHIAMERO' PER NOME" (PRIMARIA)

Progetto teatrale, finanziato dal comune di Corato, che mira al miglioramento delle relazioni fra pari, alla crescita dell'alunno in termini di autostima e consapevolezza di sé, con positive ricadute sul rendimento scolastico complessivo. Potenziamento delle competenze linguistico-espressive e riconoscimento dei testi letterari come chiavi interpretative della realtà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze chiave: - Competenza alfabetica funzionale - Competenza personale, sociale, imparare a imparare Obiettivi: - Riconoscere le proprie emozioni e fragilità, saperle interpretare e gestire in modo costruttivo. - Riconoscere le proprie energie e potenzialità, canalizzarle in modo che si esprimano al meglio. - Relazionarsi con l'altro in modo rispettoso, costruttivo e collaborativo. - Riconoscere nell'empatia uno strumento utile per aprirsi agli altri e per accettare se stessi. - Utilizzare la parola e la forma-teatro per oggettivare e accettare il proprio mondo interiore, sviluppare l'intelligenza emotiva, esprimersi in modo efficace.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Teatro
Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Connessione a fibra ottica per velocizzare l'uso della tecnologia nell'attività didattica.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Migliorare la qualità dell'apprendimento degli alunni attraverso nuove metodologie e strategie come la costruzione di classi virtuali o social-classroom - favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

dell'informazione e della comunicazione.

Avvio al pensiero computazionale con il coding.

Applicazione del pensiero computazionale alla robotica educativa

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Educare i ragazzi ad un uso consapevole del web e dei social network. Adesione al progetto "Generazioni Connesse" del Ministero dell'Istruzione, con lo scopo di riflettere sull'approccio alle tematiche legate alla sicurezza online e sull'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Formazione sull'uso di strumenti e metodologie digitali rivolto ad alunni con bisogni speciali e di alunni stranieri, per favorire l'inclusione.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

didattica

La formazione per l'uso degli strumenti digitali avanzati (ambienti digitali, classi virtuali, etc), per l'utilizzo di risorse digitali e/o multimediali, soprattutto on line e gratuite, per una didattica collaborativa, per l'inclusione, per lo sviluppo di competenze disciplinari o trasversali. Formazione sull'uso della robotica educativa nella didattica. Formazione sulla piattaforma d'Istituto Gsuite e sul registro elettronico Argo.

- Alta formazione digitale

Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.

Promozione dell'uso di software libero/open source per tutte le attività didattiche (sistemi operativi, applicazioni) anche mediante diffusione della consapevolezza dell'importanza del tema in un'ottica di inclusione e di rispetto della legalità.

- Accordi territoriali

L'Istituto aderisce dall'anno scolastico 2016/17 alla rete territoriale di robotica "ROBOCUP JR ACCADEMY" per la Puglia, con lo scopo di diffondere la "Robotica educativa" nella scuola come straordinario metodo di sviluppo delle competenze.

L'adesione alla rete prevede la formazione dedicata dei docenti coinvolti nelle attività, degli alunni sia di

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado. E' caratterizzata dallo svolgimento di attività pratiche di montaggio e programmazione di mini robot e la partecipazione a gare a livello territoriale regionale, sia agonistiche che non agonistiche.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, aperti alle famiglie e al territorio sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD , per lo sviluppo delle competenze digitali negli studenti.

- Accordi territoriali

L'Istituto ha aderito nell'A.S. 2021/22 all' Accordo di Rete "ScuolaRete.it - Innovazione didattica metodologica" per favorire la diffusione di metodologie didattiche innovative attraverso la realizzazione di percorsi pilota di sperimentazione per gli studenti, scambio di buone pratiche tra docenti delle scuole aderenti alla rete, e percorsi di formazione digitale rivolta ai docenti dell'Istituto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"BATTISTI" - BAAA87801D

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Attraverso l'osservazione sistematica e occasionale durante attività libere e organizzate, il team docente verifica le competenze in ingresso e in uscita con profili iniziali e finali.

Alla fine del ciclo di scuola dell'infanzia è compilato un documento di valutazione relativo ai livelli di padronanza raggiunti nei campi di esperienza, nelle competenze chiave europee e nell'ambito comportamentale. Con l'attuazione della DAD è stata aggiunta una sezione dedicata alla nuova modalità di didattica.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE con indicatori dad.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro Istituto.

La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento

continuo. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

ALLEGATI: griglia di valutazione appendice ed. civic..pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GIOVANNI XXIII - BAMM87801N

Criteri di valutazione comuni:

Ai sensi del D.lgs 62/2017, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n.169/2008. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compresa la valutazione dell'Esame di

Stato, si esprime con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento, adeguatamente declinati negli specifici descrittori. La valutazione ha carattere collegiale ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto.

In relazione alla valutazione degli apprendimenti si individuano le seguenti fasi:

- Valutazione iniziale o diagnostica: è finalizzata ad individuare, attraverso la somministrazione di opportune prove d'ingresso, definite collegialmente, il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti ai fini della progettazione dei percorsi formativi.
- Valutazione in itinere o formativa: si colloca nel corso degli interventi didattici e va a valutare l'efficacia dei percorsi d'insegnamento messi in atto con lo scopo di progettare azioni di recupero per alunni con preparazione di livello essenziale, consolidamento delle abilità per quelli con preparazione di livello medio e

potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

□ Valutazione finale o sommativa: si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, a termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

Ai fini della valutazione degli apprendimenti verranno utilizzate le seguenti modalità e strumenti:

La documentazione: registri personali dei docenti, registro di classe e comunicazioni scritte e/o verbali (colloqui bimestrali).

Le prove di verifica: le prove di verifica per l'accertamento e conseguente valutazione degli apprendimenti:

□ sono effettuate in relazione agli obiettivi ed ai contenuti programmati e tengono conto della situazione dell'alunno;

□ hanno funzione formativa, in quanto tendenti al miglioramento dei processi di apprendimento degli alunni e alla differenziazione degli interventi all'interno della classe (recupero, consolidamento, potenziamento);

Tipologia prove di verifica:

a) prove oggettive o quantitative:

test d'ingresso; prove oggettive (basate su vero/falso, scelta multipla, completamento, corrispondenza), prove grafiche, tecniche, riconducibili a misurazioni oggettive; prove scritte (domande strutturate, riassunti, saggi brevi rapporti di ricerca);

b) prove soggettive o qualitative:

tema, interrogazione; osservazioni, dirette, occasionali o sistematiche; conversazioni.

Le Prove comuni di Istituto sono prove di verifica delle abilità e/o delle conoscenze predisposte a livello di classe parallela, da docenti dello stesso ambito o materia. Vengono effettuate in ingresso e alla fine del primo e del secondo quadrimestre e concorrono a misurare l'andamento degli apprendimenti degli alunni e permettono un'utile attività di confronto tra docenti

Per l'elaborazione di tali prove sono utilizzati quesiti (item) del tipo: vero/falso, a scelta multipla; a completamento; a corrispondenza.

Nella loro formulazione si tengono presenti i seguenti criteri di riferimento:

□ uso di un linguaggio preciso

□ assenza di forme negative

□ item non molto lunghi

□ richieste relative a conoscenze definibili.

Ogni prova è correlata da una tabella di misurazione che consente di definire parametri di "accettabilità" delle prestazioni.

Per gli alunni con disabilità o DSA sono previsti adeguamenti programmati dall'insegnante di sostegno e dalle insegnanti di classe.

Gli esiti di tali prove sono discusse in ambito di riunione per classi parallele o di dipartimento al fine di verificarne la funzionalità in base agli esiti raggiunti

□ ri-progettare le attività didattiche in caso di particolari punti di debolezza emersi dal confronto con i risultati delle altre classi

□ aggiornare le stesse prove se non risultano più adeguate agli standard definiti dal Collegio

La valutazione delle prove concorrerà alla valutazione certificativa della disciplina.

I risultati delle prove vengono inviati al docente facente funzione per la Valutazione.

Facendo riferimento a quanto previsto dalle ordinanze:

- n. 9 del 16 maggio 2020 "Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020"

- n. 11 del 16 maggio 2020 "Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti"; il Collegio docenti, ha deliberato in data 27/05/20, nell'esercizio della propria autonomia deliberativa in ordine alle materie di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento sull'autonomia, un documento di integrazione relativo ai criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa.

Ne è stata data comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito (e sul registro elettronico), che vale come integrazione pro tempore al piano triennale dell'offerta formativa.

Relativamente all'ammissione alla classe successiva si è fatto e si farà prioritariamente riferimento (nel caso di DDI) a quanto previsto dalla nuova normativa.

ALLEGATI: Protocollo di Valutazione_completo_PTOF.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino

responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro Istituto.

La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di classe. Le griglie di valutazione per l'Educazione Civica saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

**ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE
CIVICA_secondaria.pdf**

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado è espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle

competenze di Cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla Scuola e pubblicato sul sito.

I descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento sono stati elaborati in base ai seguenti indicatori:

a) Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza;

comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite.

b) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità.

c) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità oltre allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla Scuola.

In sede di scrutinio intermedio e finale, viene valutato il comportamento di ogni studente non solo riferito al periodo di permanenza nella scuola ma anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche fuori della propria sede.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 dell'art. 6 del D.leg.vo 62/2017 il quale stabilisce che "nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo".

Nella suddetta deliberazione il voto per l'insegnamento della religione cattolica e quello per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissione all'esame di stato è inoltre necessario avere frequentato il monte ore previsto dalla legge e avere partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e

organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

BATTISTI - BAEE87801P

Criteri di valutazione comuni:

In linea con le Indicazioni Nazionali del 2012 e il successivo D.lgs 62/2017, la valutazione nella scuola primaria assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Infatti essa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Pertanto i docenti procedono alle verifiche iniziali, intermedie, periodiche e finali coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con il decreto legislativo 62/2017 attuativo della legge 107/2015.

Il valore formativo della valutazione e la sua stretta collaborazione con la progettazione didattica viene ribadito con forza nell' O.M. 172/20 del 4 dicembre 2020. Valutare non è l'atto conclusivo di un percorso, ma un processo dinamico che accompagna costantemente la progettazione didattica e s'interseca con le azioni dell'insegnare e dell'imparare. Diventa quindi il mezzo per creare un processo di circolarità e ricorsività tra attività di progettazione e processi di valutazione.

La suddetta Ordinanza sancisce che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne della scuola primaria venga espressa attraverso un giudizio descrittivo, riferito a quattro differenti livelli di apprendimento riportati nel documento di valutazione:

- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

I giudizi fanno riferimento a quattro dimensioni di apprendimento: l'autonomia dimostrata dall'alunno /a nell'esecuzione di un compito, il contesto di svolgimento del compito, che può essere conosciuto o nuovo, la continuità con cui viene dimostrata la padronanza della conoscenza o dell'abilità, gli strumenti impiegati dall'alunno/a che possono essere forniti dal docente o reperiti anche in modo autonomo.

Se le verifiche iniziali hanno uno scopo diagnostico, di accertamento dei prerequisiti e rilevamento del livello iniziale di apprendimento, le verifiche in itinere, effettuate durante i due quadrimestri, hanno lo scopo di ricavare informazioni e sostenere l'alunno nel suo percorso verificando il livello di conoscenze o abilità possedute dallo/a studente/sa, a conclusione di un percorso/progetto. Valutare significa seguire con attenzione il cammino di apprendimento di ciascuno, favorendo la personalizzazione e rimodulando la progettazione, per consentire allo studente di crescere nella conoscenza e nell'autonomia.

La valutazione delle verifiche fa, pertanto, riferimento al raggiungimento dell'obiettivo o degli obiettivi osservati nella prova proposta ed è espressa attraverso 4 diversi indicatori:

(Obiettivo) Livello corrispondente

AVANZATO E' stato pienamente raggiunto e consolidato

INTERMEDIO È stato raggiunto, ma va consolidato

BASE È stato raggiunto solo negli aspetti essenziali

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE Sono stati raggiunti in parte pochi semplici aspetti

Nel caso in cui venga assegnato il livello "in via di prima acquisizione" ad uno o più obiettivi, gli insegnanti attivano percorsi di recupero finalizzati al raggiungimento delle competenze di base.

Per gli alunni diversamente abili (DVA) la selezione degli obiettivi di apprendimento avviene all'interno del Piano Educativo personalizzato (PEI), in modo analogo si procede per l'individuazione degli obiettivi per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES), per i quali si fa riferimento al Piano Didattico Personalizzato (PDP).

VERIFICHE E VALUTAZIONI DI IRC E ATTIVITA' ALTERNATIVA. Le valutazioni quadrimestrali e le verifiche in itinere di IRC e Attività alternativa sono espresse

con giudizio sintetico articolato in OTTIMO, DISTINTO, BUONO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE. Le valutazioni non costituiscono l'esito della mera valutazione sommativa delle verifiche effettuate durante l'anno scolastico, poiché alla loro determinazione concorrono altri aspetti essenziali quali la partecipazione, l'impegno e l'interesse dimostrato durante le attività scolastiche e le attività assegnate a casa.

TIPOLOGIE DI VERIFICA. I docenti valutano gli obiettivi attraverso prove mirate di tipologia e genere diverso, finalizzate a verificare non solo le conoscenze, ma anche le abilità maturate ed i processi attivati nel percorso di apprendimento. Alla definizione del quadro della valutazione degli alunni e delle alunne concorrono:

-Osservazioni sistematiche, prove oggettive e soggettive attraverso verifiche scritte, orali e verifiche di performance.

•Verifiche scritte: Prove strutturate e semi/strutturate (vero o falso, a scelta multipla, a integrazione...) relazioni, componimenti, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi.

Le prove, strutturate in livelli di difficoltà graduati, permettono agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità.

•Verifiche orali: Colloqui individuali e/o circle time, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte.

•Verifiche di performance: Prove grafico-pittoriche, prove strumentali e vocali, test e prove motorie, prove tecnico-grafiche.

Vengono considerati anche:

-l'attenzione ai ritmi di apprendimento e al grado di concentrazione;

-il riconoscimento dei diversi stili cognitivi;

- l'osservazione dell'interesse e della partecipazione.

ALLEGATI: Protocollo di Valutazione_completo_PTOF.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro Istituto.

La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della

responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

ALLEGATI: Criteri valutazione educazione civica PRIMARIA_PTOF.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento nella Scuola Primaria viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle seguenti competenze, in linea con quanto espresso nel protocollo di valutazione e nel Patti di corresponsabilità:

- Competenze civiche sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite didattiche
- Spirito d'iniziativa: o impegno, partecipazione e responsabilità
- Consapevolezza ed espressione culturale: o rispetto delle diversità

Linee guida per la valutazione in scuola SENZA ZAINO:

UNA VALUTAZIONE MITE

“Nelle istituzioni pubbliche, mite è quell'organizzazione pensata “al servizio della persona”, che agisce per progetti credibili, che non è fredda, che è amichevole, che crede nell'altro e lavora in un contesto positivo e creativo.(..)

Nella scuola delle competenze , si intende superare il concetto di un apprendimento fatto di informazioni da acquisire e di nozioni da imparare sostituendolo con l'idea di una capacità degli studenti di combinare i diversi elementi delle conoscenze e delle abilità che possiedono, in modo autonomo e in un contesto particolare, non necessariamente quello in cui sono state appresi, individualmente o in gruppo.

In questa prospettiva, di una valutazione mite, viene messo al centro del discorso didattico il riconoscimento del bambino come soggetto di diritti (in linea con gli Ordinamenti del 2007), tra i molti, anche quello a una valutazione che non lo renda oggetto ma che operi nell'interesse del suo apprendimento e del suo sereno sviluppo.

La forma di valutazione adottata è quella di carattere formativo.

La valutazione formativa è un percorso complesso, fondato sull'attenzione al processo di apprendimento e non tanto sui suoi risultati parliamo di una valutazione per l'apprendimento.

La valutazione formativa usa le seguenti strategie:

- attenzione al processo: tutto l'impegno è orientato al processo, mettendo tra parentesi i risultati: la sensibilità didattica dice anche della positività dell'errore;
- incoraggiamento e aspettative positive: da attuare proprio nel momento del fallimento.
- modeling: uso di gesti segmentati ed enfatizzati per portare alla corretta esecuzione del compito, sfruttando le potenzialità dell'imitazione;
- rispetto dei ritmi di apprendimento: essere guidati dalla pazienza e dalla lentezza, non pretendere un buon risultato subito;
- valutazione formativa e feedback: la correzione avviene con un sorriso interagendo e facendo vedere come si fa, abbiamo un continuo dialogo e sostegno;
- carico cognitivo: alleggerire il carico cognitivo per chi ha difficoltà trasformando o segmentando il compito in step.

Un chiaro esempio di valutazione formativa, è strettamente correlato ai compiti autentici e al concetto di competenze; infatti non è facile valutare una competenza in modo soddisfacente e in senso formativo; ma è ormai condiviso che una competenza si possa accertare quasi solo facendo ricorso a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, osservazioni sistematiche ...)

La valutazione autentica è una valutazione attraverso i compiti (e non i questionari o le interrogazioni) perché permettono all'insegnante di conoscere se gli studenti possono consapevolmente usare ciò che hanno appreso, in situazioni

diverse, nuove o comunque vicine, approssimativamente, a quelle della vita. Lo strumento utilizzato per la valutazione autentica, soprattutto relativa a una competenza, è la rubrica di valutazione.

Essa è fatta di descrizioni dettagliate dei differenti livelli attesi di prestazione che permettono di definire un insieme uniforme di criteri o indicatori specifici utili, sia agli studenti sia ai docenti per valutare analiticamente una performance o un lavoro. In buona sostanza tali descrizioni rappresentano ciò che uno studente dimostra di saper, consapevolmente, fare con ciò che sa.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione consiste nel riconoscimento dei diritti umani a tutti. Tale riconoscimento si traduce a scuola nella valorizzazione delle differenze, nella rimozione degli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione scolastica e nella personalizzazione degli apprendimenti nell'ottica della equità. Equità significa fornire strumenti diversi a ciascun alunno affinché ognuno possa raggiungere gli obiettivi.

Punti di forza

Gli insegnanti promuovono azioni inclusive, volte al rispetto degli stili di apprendimento di ciascun bambino, attraverso:

- l'individuazione dei bisogni educativi degli alunni;
- la rilevazione dei punti di forza, nonché delle modalità di apprendimento di ciascun alunno;
- il supporto, affinché ciascun alunno possa sentirsi accolto, motivato e valorizzato;
- la creazione di un ambiente caldo, accogliente e che sa essere una comunità;
- la promozione della collaborazione e della cooperazione tra i

bambini.

-Chiave di volta dell'inclusione è la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti. Queste ultime si esplicano nella definizione di un intervento educativo-didattico finalizzato al raggiungimento di obiettivi realistici, osservabili e misurabili. Per gli alunni con disabilità, l'intervento è esplicitato nel PEI (Piano educativo individualizzato). Il PEI è un documento all'interno del quale sono descritti in modo dettagliato gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, i materiali di supporto, i tempi, gli spazi, le persone coinvolte, le misure che i docenti intendono adoperare per raggiungere gli obiettivi a breve, medio e lungo (es. adattamento di materiali e testi, semplificazioni etc.), gli strumenti di verifica adottati e il raccordo tra gli interventi scolastici ed extrascolastici. È importante sottolineare che l'attività di verifica riguarda gli esiti del processo d'insegnamento-apprendimento, con attenzione non solo al raggiungimento degli obiettivi prefissati, ma anche al progresso dell'allievo e allo sviluppo dell'autonomia, dell'autoregolazione e delle capacità relazionali dell'alunno. Il PEI viene redatto annualmente dal GLO (Gruppo di lavoro operativo) ed è sottoposto a verifica continua. Esso pone al centro il singolo alunno con le sue peculiarità ed esigenze, valorizzandolo, in un'ottica bio-psico-sociale tipica del modello ICF.

La scuola provvede all'inclusione di bambini con BES (Bisogni educativi speciali), tra cui bambini con DSA e bambini con altri bisogni educativi non certificati a livello clinico-diagnostico. Per garantire il successo formativo di questi bambini, il team docenti redige il PDP (Piano Didattico Personalizzato) in collaborazione con la famiglia dell'alunno. All'interno di questo documento sono esplicitati le strategie didattiche, i tempi, gli spazi, gli strumenti compensativi e le misure dispensative relativamente alle attività didattiche e a quelle di verifica.

Attraverso questi strumenti documentativi si rendiconta alle

famiglie le strategie d'intervento programmate e utilizzate a scuola per promuovere il successo formativo dei bambini. In tal modo, si garantisce il diritto all'educazione, all'istruzione e all'inclusione scolastica di tutti e di ciascuno.

- La promozione del successo formativo e dell'inclusione dei bambini avviene anche attraverso l'utilizzo di mediatori didattici, ovvero di materiali didattici adeguati. La scuola dispone di un ricco e variegato corredo didattico a supporto dell'azione didattica, quali: testi ridotti e semplificati, strumenti di didattica inclusiva, materiale per lo sviluppo di autonomie sociali, scatole didattiche, guide, giochi didattici, tessere, puzzle, flashcards, lettere e numeri magnetici ecc. Non mancano hardware, quali computer, tablet e LIM, che consentono la facilitazione dell'apprendimento e, al tempo stesso, l'apprendimento ludico.

- L'inclusione è garantita anche dalla formazione del personale docente. La scuola ha attivato corsi di formazione per il personale non specializzato al fine di promuovere a più ampio raggio una didattica inclusiva, attenta al successo formativo di tutti e di ciascuno. Inoltre, la formazione garantirà una maggiore conoscenza del modello ICF, dei documenti diagnostici e del nuovo modello PEI.

Punti di debolezza

-La promozione dell'inclusione passa in primis attraverso l'allestimento di spazi adeguati. Sono in fase di allestimento gli spazi per i momenti di didattica individualizzata.

-La formazione delle classi necessita di maggiore cura ed attenzione nella distribuzione, all'interno delle stesse, dei casi particolari (numero di alunni con difficoltà, tipologia di bisogno educativo, ecc.).

-Andrebbe potenziato il coinvolgimento delle famiglie al fine

di migliorare la sinergia tra le varie agenzie educative.

-Occorre migliorare anche il raccordo con il territorio e con le figure specialistiche, affinché ci sia una maggiore collaborazione tra la scuola e l'extrascuola.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le attività di recupero e potenziamento che la scuola prevede e porta avanti sono le seguenti:

-Scuola primaria: attività di potenziamento per gruppi di livello all'interno delle classi.

-Scuola primaria: progetti di recupero e potenziamento nella fascia oraria pomeridiana destinati ai bambini che necessitano di maggiore supporto.

-Scuola secondaria di I Grado: attività differenziate per gruppi di livello all'interno delle classi.

-Istruzione domiciliare rivolta ad un alunno della scuola primaria.

-Progetto inclusivo di L2 "La chiave della città alfabetizzazione di base" rivolto due alunni stranieri inseriti nella scuola secondaria di I Grado.

-Progettazione di attività alternative alla religione cattolica realizzate nella scuola primaria e secondaria di I grado.

-Progetto rivolto agli alunni a rischio dispersione scolastica realizzato nella scuola primaria ed infanzia: "Un ambiente a regola d'arte".

Per promuovere l'inclusione degli alunni con disabilità sono stati pianificati i seguenti progetti:

-Progetto "Addobbiamo il Natale", rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Questo progetto consiste nella produzione di addobbi natalizi per allestire gli spazi interni ed esterni della nostra scuola con materiale di riciclo.

-Progetto "Raccontare e/è raccontarsi", rivolto ai bambini di classe quarta e quinta di scuola primaria. Il progetto è finalizzato alla realizzazione di semplici cartoon animati.

-Progetto "Ragazzi in gamba", con uscite al supermercato, rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

-Progetto "Ragazzi in gamba", con uscite al supermercato

-Progetti di laboratori artistici e musica e canto (abbinato all'uso della LIS).

Attraverso il progetti PON-FSE "Una scuola per tutti: pari opportunità e diritto allo studio"(Supporto per libri di testo e kit scolastici per scuole secondarie di I e II grado-Azione 10.2.2aCompetenze di base), l'istituto ha acquistato libri e software didattici destinati ad alunni BES\H\DSA. Viene inoltre utilizzato materiale strutturato e non strutturato, strumenti compensativi e dispensativi, esercitazioni specifiche reperite su siti, discussioni guidate, lavori di gruppo con ruoli definiti, cooperative learning ed altro.

PUNTI DI DEBOLEZZA

I risultati degli alunni con maggiori difficoltà sono valutati periodicamente all'interno del team docenti, ma non vengono monitorati costantemente a livello d'istituto. Occorre migliorare le forme e gli strumenti di monitoraggio per valutare in modo più accurato ed oggettivo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il nuovo iter procedurale, alla luce del nuovo D.L. n.66 del 2017, per la compilazione del PEI prevede le seguenti fasi: La famiglia, successivamente all'accertamento della condizione di disabilità, trasmette il verbale all'UVM che procede alla redazione del Profilo di Funzionamento, secondo il modello bio-psico-sociale della classificazione internazionale del funzionamento della disabilità e della salute (ICF) adottata dall'organizzazione mondiale della sanità. Il Profilo Di Funzionamento è il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del PEI. Il PEI individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimenti favorevole. Esplicita modalità didattiche e di valutazione .

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Per gli alunni diversamente abili il gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLHO) composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe con la partecipazione di : • Genitori dell'alunno o chi esercita la responsabilità genitoriale • Figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare e di un rappresentante designato dall'ente locale, tenendo conto del profilo di funzionamento, definiscono il PEI

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere: □ -uguale a quella della classe; □ -in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati ; - differenziata; -mista La scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la Sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni

effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predisporre, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'orientamento in entrata viene posto in essere attraverso una serie di colloqui con i docenti delle classi di provenienza e attraverso azioni che consentano l'inserimento in classi compatibili con i bisogni specifici degli alunni. Allo stesso modo, l'orientamento in uscita prevede colloqui con docenti delle scuole di secondo grado, al fine di individuare quello più idoneo alle propensioni ed attitudini del discente, agevolandone il passaggio. (Sono previste inoltre, visite con i genitori presso i vari istituti accoglienti).

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Riprendendo il quadro di riferimento normativo richiamato dalle linee guida ministeriali, il D.M. 39 del 26/6/2020, la scuola si è dotata di un piano per la DDI, da utilizzare sia in modo complementare alla didattica tradizionale in presenza, sia nel caso dovesse riproporsi una situazione di emergenza sanitaria grave che costringesse le Autorità a decretare un nuovo lockdown.

Al fine di predisporre la strumentazione eventualmente necessaria a supporto delle attività di didattica digitale, l'Istituto avvierà un'ulteriore indagine fra gli studenti, volta a evidenziare le necessità in termini di strumentazione tecnologica e di connettività. Con i fondi messi a disposizione dal D.L. 34/2020 si è già provveduto ad ampliare la disponibilità di dotazione strumentale, che lo scorso anno aveva consentito all'istituto di far fronte a tutte le richieste pervenute dalle famiglie.

Gli strumenti utilizzati lo scorso anno nell'esperienza della didattica a distanza, sono stati ulteriormente sviluppati attraverso attività di consulenza e formazione. E' stata attivata a 360° la piattaforma d'Istituto Gsuite for Education insieme all'utilizzo

completo del registro elettronico Argo, dopo opportuna formazione del personale docente. Tali strumenti potranno essere impiegati nel corrente anno scolastico non solo per far fronte ad eventuali nuove situazioni di emergenza, ma anche per arricchire, dal punto di vista metodologico-didattico, l'azione di insegnamento in tre direzioni fondamentali, peraltro già sperimentate:

- a) incrementare la partecipazione degli studenti alla costruzione della conoscenza, anticipando alcuni contenuti e richiedendo, in vista del successivo confronto in classe, la rielaborazione di materiali, la costruzione condivisa di prodotti da presentare, su cui dialogare, approfondire, ricercare;
- b) rendere disponibili materiali didattici per il gruppo classe, per coppie, piccoli gruppi o singoli studenti, in funzione di recupero, consolidamento o sviluppo degli apprendimenti;
- c) favorire lo sviluppo di nuove competenze, promuovendo modalità di apprendimento e comunicazione coerenti con diversi stili cognitivi.

La DDI dovrà riservare un'attenzione specifica e qualificata, che coinvolge l'intero consiglio di classe, a tutte le situazioni di disabilità e di disturbo specifico degli apprendimenti, con percorsi personalizzati che sono codificati nel PEI e nel PDP.

La DDI può essere una risorsa, da valutare nei consigli di classe, anche per affrontare particolari condizioni di salute, opportunamente documentate, che rendano problematica la regolare frequenza scolastica.

Le modalità di erogazione della DDI sono documentate nel documento relativo alla DDI, parte integrante del PTOF.

ALLEGATI:

Regolamento-DDI_Battisti_Giovanni_XXIII.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I collaboratori del Dirigente Scolastico svolgono attività di collaborazione diretta con Il Dirigente Scolastico per l'esercizio della funzione organizzativa ed amministrativa della scuola, come pure altri compiti per i quali dovessero ricevere specifica delega. Ad uno dei collaboratori è assegnata la delega alla firma degli atti in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico	2
Funzione strumentale	Svolgono compiti attinenti all'area assegnata e all'ordine scolastico cui sono preposti. Le aree attivate sono: 1) Gestione del Piano dell'Offerta Formativa - n. 3 figure con compiti di coordinamento della progettazione curricolare ed extra curricolare e della realizzazione delle attività e progetti PTOF e PDM; 2) Inclusione, svantaggio, intercultura - n. 2 figure con compiti di coordinamento e gestione delle attività di inclusione, recupero, potenziamento e integrazione alunni stranieri ; 3) Continuità e	8



	<p>Orientamento - n. 2 figure con compiti di coordinamento e gestione attività di continuità tra ordini scolastici e orientamento al successivo grado di istruzione; 4) Scuola Senza Zaino - n.1 figura, con compiti di coordinamento e gestione della formazione per la scuola senza zaino, scuola infanzia e primaria;</p>	
Capodipartimento	<p>Un responsabile per ciascuno dei quattro dipartimenti di scuola primaria, come di seguito indicati: DIPARTIMENTO DI ITALIANO-ARTE- ED. FISICA - INGLESE - DIPARTIMENTO DI MATEMATICA - SCIENZE-TECNOLOGIA DIPARTIMENTO DI STORIA - GEOGRAFIA - ED.CIVICA - RELIGIONE- Un responsabile per ciascun dipartimento di scuola secondaria di 1° grado, come di seguito indicati: Italiano-storia-geografia-arte-musica-religione; Inglese e francese; Matematica-scienze-tecnologia-educazione fisica; Sostegno. Il responsabile svolge compiti volti a valorizza la progettualità dei docenti e a garantire sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno del dipartimento e quindi dell'Istituto.</p>	7
Responsabile di laboratorio	<p>Si occupano della gestione dei laboratori di informatica, scientifico ,linguistico e musicale esistenti nei plessi di scuola primaria e secondaria di 1° grado: coordinano gli accessi, tengono nota delle prenotazioni per le richieste di utilizzo, svolgono il ruolo di consegnatari delle apparecchiature e sussidi in dotazione, svolgono attività di manutenzione</p>	2



	ordinaria e segnalano guasti e necessità di interventi di riparazione.	
Animatore digitale	L'animatore Digitale, con il supporto dei componenti del Team per l'Innovazione Digitale, favorisce e sostiene il processo di digitalizzazione e agisce per diffondere il processo di innovazione didattica e metodologica della scuola. Promuove il processo di formazione interna negli ambiti del PNSD.	1
Team digitale	Costituito da docenti con il compito di supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, nonché l'attività dell'Animatore Digitale.	6
Coordinatori di classe e di sezione	Un docente per ciascuna classe di scuola secondaria di primo grado, per le classi parallele di scuola primaria e per tutte le sezioni di scuola dell'infanzia. Presiedono e coordinano le riunioni dei consigli di classe, interclasse ed intersezione, che hanno il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. In particolare esercitano le competenze in materia di programmazione valutazione e sperimentazione previste dagli articoli 126, 145, 167, 177 e 277 del Testo Unico D.L.vo 297/94	21
Referente scolastico per COVID-19	Due referenti scolastici per Covid -19, uno per ognuna delle due sedi dell'istituto comprensivo Due sostituti referenti	4



	<p>scolastici per Covid -19, uno per ognuna delle due sedi dell'istituto comprensivo I</p> <p>compiti del referente scolastico per COVID-19 consistono in tutte quelle azioni finalizzate alla creazione di un sistema flessibile di gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, di gestione dei casi eventualmente verificatesi all'interno dei locali scolastici, di informazione, di tracciabilità e di interconnessione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione.</p>	
Referente Ed.civica	<p>Un referente di educazione civica per ogni ordine di scuola. Il referente ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti coordinatori di educazione civica e l'intero team docente di classe, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p>	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende ai servizi generali
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</p>
Ufficio protocollo	<p>Si occupa della consultazione quotidiana delle caselle di posta elettronica, dell'archiviazione, registrazione e conservazione telematica e cartacea dei documenti ed atti in entrata ed uscita, dell'inoltro della corrispondenza e delle circolari a destinatari interni ed esterni, della ricerca e rilascio di copie dei documenti ricevuti e protocollati.</p>
Ufficio acquisti	<p>Svolge compiti di istruzione e attuazione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento di Contabilità e del Codice degli Appalti: richiesta preventivi e comparazione offerte, richiesta CIG e CUP, acquisizione documentazione di regolarità amministrativa, contributiva e tracciabilità flussi finanziari, emissione ordinativi di fornitura con strumenti di e-procurement o tradizionali, registrazione a magazzino o inventario dei beni acquistati.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Cura il settore relativo agli alunni nelle varie fasi della iscrizione, frequenza ed esami al termine di vari gradi di istruzione: ricezione e registrazione domande di iscrizione, assegnazione alle classi, rilascio certificazioni e tenuta fascicoli personali, adempimenti relativi alle rilevazioni anagrafiche disposte dal MIUR tramite il Sistema Informativo dell'Istruzione, denunce infortunio, visite ed uscite didattiche, compilazione diplomi di licenza media, supporto amministrativo per lo svolgimento delle Prove Invalsi.</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio per il personale A.T.D.	Cura la gestione del personale a tempo determinato ed indeterminato in servizio nell'istituzione scolastica: predisposizione contratti, reclutamento supplenti, registrazione al sistema informatico per pagamento competenze mensili, registrazione delle assenze e connessi adempimenti di comunicazione statistica ed amministrativa, pratiche di ricostruzione di carriera e sistemazione contributiva, procedure di mobilità e pensionamento.
Ufficio Contabilità	Si occupa della predisposizione e dell'esercizio del Programma Annuale e della redazione del conto consuntivo. Emette gli atti contabili e cura i rapporti con l'istituto cassiere, mediante l'uso di ordinativi informatici, ricezione e registrazione delle fatture elettroniche e versamenti periodici Iva. Cura i pagamenti dei compensi accessori con fondi su cedolino unico o a carico del bilancio della scuola, con i commessi adempimenti di natura fiscale e contributiva.

<u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u>	Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp# Modulistica da sito scolastico http://icbattistigiovanni23corato.it/index.php/moduli-per-l-utenza Aree tematica famiglie sito scolastico http://icbattistigiovanni23corato.it/index.php/area-famiglie
---	--

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ FORMAZIONE AMBITO PUGLIA O3 (BA)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete riunisce gli Istituti Scolastici dell'Ambito Territoriale n. 3 della Provincia di Bari, con il compito di organizzare e gestire la formazione in servizio strutturale ed obbligatoria del personale della scuola in ottemperanza alle disposizioni di cui al DM 797/2016. La scuola capofila è l'I.I.S.S. "Mons. Bello" di Molfetta.

❖ ROBOCUP JR ACADEMY PER LA PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Lo scopo della rete è quello di favorire il coordinamento su scala locale delle istituzioni scolastiche interessate, del MIUR e degli Enti locali, al fine di diffondere l'impiego della "Robotica educativa" nella scuola e di realizzare le selezioni territoriali propedeutiche alla manifestazione nazionale "Robocup Jr Academy". Le scuole aderenti alla rete si impegnano a realizzare le attività didattiche di laboratorio/aula del progetto rivolte sia agli alunni che agli insegnanti mediante le iniziative formative a loro destinate.

La rete raccoglie diverse scuole di vario ordine e grado della provincia di Bari e Bat.

❖ RETE NAZIONALE SCUOLE SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali • Materiali disponibili on line su ambienti telematici della Rete
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Scuola Senza Zaino" è una rete costituita a livello nazionale che nasce da una



esperienza didattica praticata nel 2002 a Lucca per poi diffondersi in Toscana e nelle varie Regioni d'Italia, realizzando un'originale iniziativa che collega ad oggi numerosi istituti distribuiti su tutto il territorio nazionale, con diversi raccordi a livello territoriale locale.

Le scuole della rete Senza zaino adottano un modello pedagogico condiviso, che ha colto tutte le opportunità offerte dal Regolamento sull'autonomia (DPR. n. 297 del 1999, in particolare gli Artt. 6 e 7) con una visione della proposta formativa che viene definita di "Approccio Globale al Curricolo".

Vengono anche realizzate iniziative formative destinate ai docenti per prepararli in modo adeguato al nuovo modello didattico.

Da un punto di vista organizzativo l'adesione alla rete comporta uno specifico allestimento degli spazi destinati alla didattica, il rispetto di caratteristiche standard degli arredi e dei sussidi, in modo da creare un ambiente accogliente e consono al modello educativo. Non mancano implicazioni di carattere amministrativo-contabile con versamento di quote associative, azioni di monitoraggio e rendicontazione degli interventi .

❖ SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di



❖ SCUOLE GREEN

	<p>volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

FINALITA' E OBIETTIVI

Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema

Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento

Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico

Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ AREA DELLA METODOLOGIA E DIDATTICA "SENZA ZAINO"

La formazione nel modello Senza Zaino, al quale la scuola primaria "C.Battisti" ha aderito, è presupposto indispensabile sia per intraprendere il percorso SZ che per approfondirlo e ampliarlo progressivamente. Riguarda, in particolare la condivisione dei valori, dei principi, delle metodologie e delle modalità organizzative. Periodo di riferimento. a.s, 2019\20-a.s. 2020\21. a.s 2021\22

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Destinatari	Docenti scuola infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado nei diversi livelli di approfondimento.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla rete delle Scuole Senza Zaino, dalla scuola polo Senza Zaino

❖ AREA INFORMATICA E DELLE TIC

La formazione digitale riguarderà nello specifico il CODING, la Robotica Educativa, l'uso della piattaforma Gsuite e del registro Argo. Periodo di riferimento . a.s. 2020\2021-a.s. 2021\2022

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti di istituto di vario ordine e grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Adesione a proposte di Agenzie Formative - Iniziative delle scuole aderenti alla rete di Formazione d'Ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Adesione a proposte di Agenzie Formative - Iniziative delle scuole aderenti alla rete di Formazione d'Ambito

**❖ AREA RELAZIONALE E DELLA COMUNICAZIONE**

La formazione riguarderà nello specifico le dinamiche nei gruppi di lavoro: gestione dei conflitti, negoziazione, comunicazione, presa di decisione,... periodo di riferimento: a.s. 2020\2021-a.s. 2021\22

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AREA EDUCAZIONE CIVICA

corso di auto formazione sul nuovo insegnamento dell'educazione Civica previsto dalla legge 92/2019, a cura dei docenti referenti d' istituto per l'educazione civica. periodo di riferimento. a.s. 2020\21

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell' Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ MISURE DI PREVENZIONE IGIENICO-SANITARIE DA SARS-COVID 19

corso di formazione sulla sicurezza e il protocollo anti Covid. periodo di riferimento: a.s.



2019\20-a.s. 2020\21

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell' Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: rischi legati all'utilizzo sistematico o abituale del videoterminale. periodo di riferimento: a.s. 2019\20-2020\21

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell' Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ E ATTIVITÀ NEGOZIALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Adesione ad iniziative proposte da associazioni di categoria e istituti di formazione e ricerca

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ANQUAP - FNADA - IRASE

❖ PENSIONI E RICOSTRUZIONI DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione del personale della scuola.Periodo di riferimento: a.s. 2020\21
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Adesione ad iniziative proposte da associazioni di categoria e istituti di formazione e ricerca

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

IRASE-FNADA-ANQUAP

❖ INNOVAZIONI NORMATIVE E GESTIONALI

Descrizione dell'attività di formazione	Utilizzo nuove applicazioni Sidi - Nuovo regolamento privacy.Periodo di riferimento: a.s. 2020\2021-a.c 2021\2022
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO ISTITUTO ESPERTO

❖ ASSISTENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Adesione ad iniziative proposte da istituti di formazione e



	ricerca
--	---------

❖ MISURE DI PREVENZIONE IGIENICO-SANITARIE DA SARS-COVID 19

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Responsabile servizio sicurezza e prevenzione d'istituto- Esperto esterno

❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Responsabile protezione dei dati d'istituto (RPD)- esperto esterno

**❖ REFERENTE COVID NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

❖ SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

R.S.P.P.-Esperto esterno